

DELIBERAZIONE N. 1102 DEL 29 NOV. 2022

Struttura proponente: UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche

Codice settore proponente: TEC 38/2022

Oggetto: Indizione di procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ARES 118, ai sensi dell'art. 36, secondo comma, lettera b) del D. Lgs 18/04/2016 n. 50, così come integrato dalle Linee guida ANAC n. 4 del 26/10/2016 per mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di aggiudicazione, prorogabili per ulteriori 6 (sei) mesi ai sensi del comma 11 dell'art. 106 D. Lgs. 50/2016, nelle more dell'aggiudicazione di nuovo procedimento - Importo stimato a base della procedura pari ad € 102.000,00 (€ 84.000,00 oltre €18.000,00 di eventuale proroga) + iva 22%, per un importo complessivo di € 124.440,00 iva 22% inclusa, oltre incentivi per funzioni interne per € 1.920,00 complessivi. CIG: 9476499E5A Proroga tecnica dell'appalto in corso nelle more del perfezionamento della gara, ai sensi dell'Art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. con accantonamento di € 2.560,00 IVA Compresa, a valere sull'annualità 2022 a copertura di eventuali attività da eseguire in urgenza

Parere del Direttore Amministrativo: Avv. Claudia Borzi

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma Claudia Borzi

Data 28/11/22

Parere del Direttore Sanitario: Dott. Domenico Antonio Ientile

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma Domenico Antonio Ientile

Data 29-11-2022

Atto trasmesso al Collegio Sindacale 30 NOV. 2022

COMPILATO DALLA UOC PROPONENTE:

☐ non comporta impegno di spesa

☒ comporta impegno spesa come da tabelle sottostanti

		Codice	Descrizione
UOC Proponente Ufficio Liquidatore			UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche
CIG	SI	9476499E5A	
CUP			

Conto	Descrizione del Conto	Importo	Periodo di riferimento
503060101000	Altre Manutenzioni e Riparazioni	€ 2.560,00	2022
503060101000	Altre Manutenzioni e Riparazioni	€ 58.560,00	2023
503060101000	Altre Manutenzioni e Riparazioni	€ 58.560,00	2024
503060101000	Altre Manutenzioni e Riparazioni	€ 21.960,00	2025
202050502000	Accantonamento incentivi per funzioni interne ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 960,00	2023
202050502000	Accantonamento incentivi per funzioni interne ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 960,00	2024
516040605000	Accantonamento incentivi per funzioni interne ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 960,00	2023
516040605000	Accantonamento incentivi per funzioni interne ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 960,00	2024

Firma del Proponente [Firma]

Data 22/11/2022

Da compilare in caso di recupero da Sub-Autorizzazioni non utilizzate o utilizzate solo in parte:

<u>Riferimento SUB</u>	<u>Conto 1 dal quale sottrarre importo</u>	<u>Descrizione del conto 1</u>	<u>Importo</u>

<u>Conto 2 al quale assegnare importo</u>	<u>Descrizione del Conto 2</u>	<u>Importo</u>	<u>Anno di riferimento</u>

Data _____

Firma Proponente/Richiedente _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento:

Firma [Firma]

Data 22/11/2022

Il Dirigente:

Firma [Firma]

Data 22/11/2022

A cura della UOC Amministrazione Finanze :

☒ Non comporta scostamento Budget annuale (Delibera 761-2022)

☐ Comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)

Per Euro _____

Sub Autorizzazione n. 1-55/2022 · 1-26/2023 · 1/24-2024 · 1/19-2025 · BTECIN

Data 9-11-2022

Firma [Firma]

Foglio aggiuntivo casi particolari (Delibera n. _____ Regolamento atti Deliberativi ARES 118)

☐ SI

☐ NO

Il Direttore f.f. della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche relaziona al Direttore Generale e propone il seguente schema di deliberazione:

VISTI

la Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 9, istitutiva dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria;

l'Atto Aziendale dell'ARES 118, formalizzato da ultimo con deliberazione 16 febbraio 2021, n. 127 ed approvato con Determinazione Regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria 25 marzo 2021, n. G03256, pubblicata sul BURL Lazio n. 33 del 1° aprile 2021;

il Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro "Decreto legislativo, 09/04/2008 n. 81";

il Decreto Legislativo del 18/04/2016 n. 50 ed articolato normativo correlato, e le successive modificazioni ed integrazioni, in ultimo quanto disposto ai sensi della L. 23/12/2021 n. 38 (c.d. "Legge Europa");

RICHIAMATI, specificamente:

- l'art. 36, secondo comma, lettera b) del D. Lgs 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., così come integrato dalle Linee guida n. 4 del 26/10/2016 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- l'art. 36 comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dalla L. 55/2019;
- l'art. 95, comma 4, D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D.L. 32/2019;
- l'art. 106 comma 11 D. Lgs. 50/2016;
- l'art. 113 del D. Lgs. 50/2016;

PREMESSO

che il servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ARES 118 svolto sino ad ora dalla ditta Au.Ro. Antincendio S.a.S. è giunto a scadenza;

PRESO ATTO

che l'ARES 118 costituisce il nodo primario della rete di emergenza, gestendo il soccorso sanitario nella fase di allarme, assicurando la presenza capillare sul territorio della Regione Lazio, individuando la più opportuna collocazione delle proprie postazioni, in modo da garantire la tempestività nel soccorso a tutti i Cittadini;

che l'Azienda, in ragione delle funzioni istituzionali svolte, deve prevenire situazioni di interruzione di pubblico servizio e, pertanto, deve dotarsi degli strumenti necessari alla risoluzione di problemi tecnici di qualsiasi natura che possano presentarsi in maniera imprevista e imprevedibile, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e la rispondenza alle normative vigenti, tra cui le dotazioni per la prevenzione e la sicurezza antincendio sia negli immobili sia sui mezzi di soccorso;

RITENUTO

opportuno indire una gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) per l'affidamento del servizio di manutenzione in oggetto avente una durata di mesi 24 (ventiquattro) per un importo a base di gara pari a € 84.000,00 + iva 22% per gli anni 2023 e 2024, oltre ad una eventuale proroga stimata per un importo pari ad € 18.000,00 + IVA 22% a valere sull'annualità 2025, per un importo complessivo di € 124.440,00 - IVA 22% compresa - così come meglio specificato nel sottostante quadro economico:

a. Importo a canone per manutenzione ordinaria anno 2023-24	72.000,00 €
b. Importo per manutenzioni straordinarie anno 2023-24	12.000,00 €
Totale (a+b)	84.000,00 €
di cui Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	4.200,00 €
c. Totale importo canone	84.000,00 €

IVA 22%	18.480,00 €
Totale compreso IVA 22%	102.480,00 €
e. Proroga di sei mesi (1/4 quota canone annuo)	18.000,00 €
di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	900,00 €
f. IVA 22%	3.960,00 €
Totale importo proroga (e+f)	21.960,00 €
Totale compresa proroga	124.440,00 €
Accantonamento incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2016	1.920,00 €
TOTALE PROCEDURA	126.360,00 €

a valere sul conto economico 503060101000 – “*Altre Manutenzioni e Riparazioni*” sulle annualità 2023-2024-2025 e previsto nel programma biennale delle acquisizioni di cui alla D.D.G. 106 del 31/01/2022;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lett. b), del D. lgs 50/2016, così come modificato dalla L. 55/2019 e dalla L. 120/2020, prevede, per i servizi di importo fino alla soglia comunitaria, pari a € 215.000,00 il ricorso all'affidamento diretto previa valutazione, ove esistenti, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

che ARESI 18 procede alla pubblicazione, sul sito web istituzionale della stazione appaltante e sul Portale Telematico S.TEL.LA della Centrale Acquisti della Regione Lazio, di apposito avviso di manifestazione di interesse per la selezione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'individuazione dell'affidatario, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dei servizi da affidare ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

CONSIDERATO che il servizio in argomento non risulta essere attivato presso il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

che per tipologia di gara non è necessario nominare il collegio tecnico consultivo ai sensi dell'art. 207 del D. Lgs. 50/2016 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del Decreto-legge 76/2020 (c.d. *DL Semplificazioni*), convertito con Legge 120/2020;

RITENUTO

di avvalersi della procedura negoziata come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per un importo complessivo del servizio da porre a base di gara pari ad € 84.000,00 oltre ad IVA nella misura di legge, rivolta agli operatori economici che verranno scelti in base a quanto indicato in precedenza, avvalendosi del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, oltre alla proroga tecnica di ulteriori 6(sei) mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 nelle more dell'esperimento della nuova procedura di gara per l'importo di € 18.000,00 oltre IVA, che costituisce mera opportunità;



RITENUTO

altresì, di accantonare, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016, l'importo di € 1.920,00 complessivi, quale fondo incentivi per funzioni interne, nelle more dell'approvazione del regolamento aziendale in materia, accantonando, al momento, l'intero ammontare del 2% dell'importo a base di gara, tenendo conto che la quota parte dell'importo percentuale propriamente riconosciuto per gli incarichi di DEC e di collaudatore dell'appalto sarà calibrato in via univoca dal regolamento stesso sulla base delle attività effettivamente svolte;

VISTI

gli atti gli elaborati predisposti dalla U.O.C. PGRIT, acclusi al presente atto, in modo di formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed in particolare:

- Capitolato Speciale d'Appalto, e relativi allegati:
 - Allegato 1: Elenco degli estintori e delle attrezzature presenti nelle postazioni e sui mezzi di soccorso ad esse afferenti
 - Allegato 2: Elenco Attività e relativa Periodicità

RITENUTO

di eseguire l'intera procedura sul portale S.TEL.L.A. della Centrale Acquisti della Regione Lazio, pertanto, ogni operatore interessato dovrà obbligatoriamente essere iscritto alla piattaforma per potere presentare un'offerta;

di considerare la presente delibera quale atto che costituisce a tutti gli effetti avviso di indizione di gara;

di imputare in bilancio sul conto economico-patrimoniale del piano dei conti la somma di € 124.440,00 per la procedura negoziata in oggetto, così come indicata ed articolata in epigrafe;

CONSIDERATO che il servizio in argomento, come indicato nei punti precedenti è andato a scadenza il 30/06/2022;

che, tuttavia, è necessario garantire la continuità del servizio con particolare riferimento all'aggiunta, trasferimento e/o rimozione degli estintori da postazioni di nuova apertura o in dismissione oppure su mezzi di nuova acquisizione o in dismissione, ed ogni altra attività in urgenza che la Stazione Appaltante ritiene necessaria per il corretto andamento del servizio erogato da ARES I 18;

RITENUTO

opportuno, pertanto, di prorogare l'attuale accordo quadro in essere fino all'aggiudicazione della procedura negoziata e comunque non oltre la concorrenza dell'importo di € 2.098,36 oltre IVA, per un totale di € 2.560,00 importo accantonato al fine di garantire le attività necessarie e richieste dalla Stazione appaltate, con rendicontazione a misura del servizio eventualmente reso,

somma di € 2.560,00 per le motivazioni di cui al punto precedente, così come indicata ed articolata in epigrafe.

Per tutto quanto esposto in narrativa si propone al Direttore Generale di:

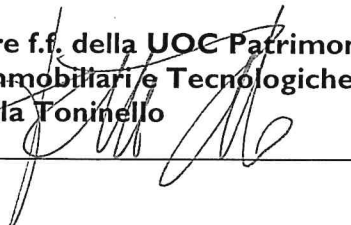
- a) Indire una gara per l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ARES I 18, ai sensi dell'art. 36, secondo comma, lettera b) del D. Lgs 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., così come integrato dalle Linee guida ANAC n. 4 del 26/10/2016, per mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di aggiudicazione, prorogabili per ulteriori 6 (sei) mesi ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 stesso, nelle more dell'aggiudicazione di nuovo procedimento, per l'importo stimato a base della procedura pari ad un importo a base di gara pari a € 84.000,00 + iva 22%, oltre ad una eventuale proroga di importo pari ad € 18.000,00 + IVA 22% per l'ammontare complessivo di € 124.440,00 - IVA 22% compresa,
- b) Di accantonare, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016, l'importo di € 1.920,00 complessivi, quale incentivo per funzioni interne, nelle more dell'approvazione del regolamento aziendale in materia, il cui importo percentuale propriamente dovuto per gli incarichi di DEC e di collaudatore dell'appalto sarà definito in via univoca dal regolamento stesso e dalle attività effettivamente svolte;
- c) procedere alla pubblicazione, sul sito web istituzionale della stazione appaltante e sul Portale Telematico S.TEL.LA della Centrale Acquisti della Regione Lazio, di apposito avviso di manifestazione di interesse per la selezione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'individuazione dell'affidatario, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento,

proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dei servizi da affidare ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

- d) eseguire l'intera procedura sul portale S.TEL.L.A. della Centrale Acquisti della Regione Lazio, pertanto, ogni operatore interessato dovrà obbligatoriamente essere iscritto alla piattaforma per potere partecipare alla stessa;
- e) aggiudicare la gara secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b);
- f) approvare la documentazione di gara, allegata al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, e consistente in:
 - Capitolato Speciale d'Appalto, e relativi allegati:
 - Allegato 1: Elenco degli estintori e delle attrezzature presenti nelle postazioni e sui mezzi di soccorso ad esse afferenti
 - Allegato 2: Elenco Attività e relativa Periodicità
- g) di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) per il presente affidamento di servizi è il seguente 9476499E5A;
- h) di pubblicare il presente provvedimento sul profilo del committente alla sezione "Amministrazione Trasparente" > *Bandi di gara e contratti* nonché sul portale Telematico S.TEL.LA.;
- i) di nominare:
 - Responsabile Unico del Procedimento - ing. Ornella Toninello, Direttore f.f. della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche,
 - Direttore dell'Esecuzione del Contratto - P.I. Pasquale Mosca, Collaboratore Tecnico Professionale della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche
- j) prorogare l'attuale accordo quadro in essere fino all'aggiudicazione della procedura negoziata e comunque non oltre la concorrenza dell'importo di € 2.098,36 oltre IVA, per un totale di € 2.560,00 importo accantonato al fine di garantire le attività necessarie e richieste dalla Stazione Appaltate, con rendicontazione a misura del servizio eventualmente reso;
- k) imputare in bilancio sul conto economico-patrimoniale del piano dei conti la somma di € 124.440,00 da porre a base di gara, oltre all'importo di € 1.920,00 quale accantonamento dell'importo degli incentivi per funzioni interne, nelle more dell'approvazione del regolamento aziendale in materia, per un totale di € 126.360,00, così come indicati ed articolati in epigrafe;
- l) di imputare, altresì, in bilancio sul conto economico-patrimoniale del piano dei conti, la somma di € 2.560,00 per le motivazioni di cui ai punti precedenti, così come indicata ed articolata in epigrafe.

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Direttore della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche, il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D.lgs. 165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità ed efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/90 come modificato dalla L. 15/05.

**Il Direttore f.f. della UOC Patrimonio e Gestione
Risorse Immobiliari e Tecnologiche
Ing. Ornella Toninello**



Il Direttore Generale, con i poteri di cui alla Deliberazione ARES 118 n.1 del 01 Agosto 2019, di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T200 del 31/07/2019 "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria – ARES118", vista la relazione contenuta nella presente proposta di delibera inoltrata dal Direttore della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche

VISTI

i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- a) Indire una gara per l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ARES 118, ai sensi dell'art. 36, secondo comma, lettera b) del D. Lgs 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., così come integrato dalle Linee guida ANAC n. 4 del 26/10/2016, per mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di aggiudicazione, prorogabili per ulteriori 6 (sei) mesi ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 stesso, nelle more dell'aggiudicazione di nuovo procedimento, per l'importo stimato a base della procedura pari ad un importo a base di gara pari a € 84.000,00 + iva 22%, oltre ad una eventuale proroga di importo pari ad € 18.000,00 + IVA 22% per l'ammontare complessivo di € 124.440,00 - IVA 22% compresa,
- b) Di accantonare, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016, l'importo di € 1.920,00 complessivi, quale incentivo per funzioni interne, nelle more dell'approvazione del regolamento aziendale in materia, il cui importo percentuale propriamente dovuto per gli incarichi di DEC e di collaudatore dell'appalto sarà definito in via univoca dal regolamento stesso e dalle attività effettivamente svolte;
- c) procedere alla pubblicazione, sul sito web istituzionale della stazione appaltante e sul Portale Telematico S.TEL.LA della Centrale Acquisti della Regione Lazio, di apposito avviso di manifestazione di interesse per la selezione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'individuazione dell'affidatario, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dei servizi da affidare ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;
- d) eseguire l'intera procedura sul portale S.TEL.L.A. della Centrale Acquisti della Regione Lazio, pertanto, ogni operatore interessato dovrà obbligatoriamente essere iscritto alla piattaforma per potere partecipare alla stessa;
- e) aggiudicare la gara secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b);
- f) approvare la documentazione di gara, allegata al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, e consistente in:
 - Capitolato Speciale d'Appalto, e relativi allegati:
 - Allegato 1: Elenco degli estintori e delle attrezzature presenti nelle postazioni e sui mezzi di soccorso ad esse afferenti
 - Allegato 2: Elenco Attività e relativa Periodicità
- g) di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) per il presente affidamento di servizi è il seguente 9476499E5A;
- h) di pubblicare il presente provvedimento sul profilo del committente alla sezione "Amministrazione Trasparente" > Bandi di gara e contratti nonché sul portale Telematico S.TEL.LA.;

i) di nominare:

- Responsabile Unico del Procedimento - ing. Ornella Toninello, Direttore f.f. della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche,
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto - P.I. Pasquale Mosca, Collaboratore Tecnico Professionale della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche;

j) prorogare l'attuale accordo quadro in essere fino all'aggiudicazione della procedura negoziata e comunque non oltre la concorrenza dell'importo di € 2.098,36 oltre IVA, per un totale di € 2.560,00 importo accantonato al fine di garantire le attività necessarie e richieste dalla Stazione Appaltate, con rendicontazione a misura del servizio eventualmente reso;

k) imputare in bilancio sul conto economico-patrimoniale del piano dei conti la somma di € 124.440,00 da porre a base di gara, oltre all'importo di € 1.920,00 quale accantonamento dell'importo degli incentivi per funzioni interne, nelle more dell'approvazione del regolamento aziendale in materia, per un totale di € 126.360,00, così come indicati ed articolati in epigrafe;

l) di imputare, altresì, in bilancio sul conto economico-patrimoniale del piano dei conti, la somma di € 2.560,00 per le motivazioni di cui ai punti precedenti, così come indicata ed articolata in epigrafe.

La presente deliberazione é composta di n. 67 pagine di cui n. 58 allegati.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.ares118.it per 15 giorni consecutivi, ai sensi della Legge Regionale n. 45/96

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maria Paola Corradi)



DOCUMENTO A

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELL'ARES 118, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2. LETTERA B) DEL D.LGS N. 50/2016, E S.M.I: COSI' COME INTEGRATO DALLE LINEE GUIDA N. 4 DEL 26/10/2016 EMANATE DALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE, PER MESI 24 (VENTIQUATTRO) PROROGABILI PER ULTERIORI 6 (SEI) MESI, A DECORRERE DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE.

CIG: 9476499E5A

Importo totale € 124.440,00 IVA inclusa e comprensivo degli oneri per la sicurezza



Indice

1. OGGETTO DELL'APPALTO	4
2. DURATA DELL'APPALTO	4
2.1. ADEMPIMENTI D. Lgs. n. 81/08, Art. 26	6
3. SERVIZIO MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO	6
3.1. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	11
3.1.1. Programmazione e Controllo Operativo, Servizio di Governo	12
3.1.1.1. Programma di Manutenzione	13
3.1.1.2. Programma di Interventi non ordinari	13
3.1.2. Relazione Periodica	14
3.1.3. Rapporto Intervento	14
3.1.4. <i>Contact Center</i>	15
3.1.4.1. Gestione Delle Chiamate	15
3.1.4.2. Tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio	16
3.1.4.3. Costituzione e/o gestione dell'Anagrafica Tecnica	17
3.1.4.3.1. Costituzione dell'anagrafica tecnica	17
3.1.4.4. Acquisizione dati Rilievo e censimento	17
3.1.4.5. Valutazione dello stato funzionale e conservativo degli elementi tecnici	18
3.1.4.6. Gestione dell'anagrafe tecnica	19
3.1.5. Manutenzione ordinaria	19
3.1.5.1. Manutenzione Preventiva	19
3.1.5.1.1. Manutenzione preventiva Estintori	20
3.1.5.1.2. Manutenzione preventiva Porte tagliafuoco e uscite di emergenza	22
3.1.5.1.3. Manutenzione preventiva serrande tagliafuoco	22
3.1.5.1.4. Manutenzione preventiva Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione	23
3.1.5.1.5. Manutenzione preventiva di impianti di rilevazione e allarme incendi	23
3.1.5.1.6. Manutenzione preventiva di impianti di spegnimento incendi	24
3.1.5.2. Reperibilità e Pronto Intervento	24
3.1.5.3. Manutenzione Correttiva a Guasto	25
3.1.5.4. Manutenzione Straordinaria oltre franchigia	25
3.1.5.5. Manutenzione Sostitutiva per Fine Vita	26
4. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE	26
5. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI DEI SERVIZI	26
5.1. Extra Canone per il Servizio Manutenzione Impianti Antincendio	26
5.1.1. Modalità di esecuzione dei servizi extra canone	27

6.	PENALI.....	28
7.	GESTIONE DEL CONTRATTO	29
7.1.	Strutture dedicate alla gestione del contratto	29
7.2.	Struttura dell'amministrazione	29
7.3.	Struttura dell'impresa	29
7.4.	Verbale di consegna.....	30
8.	REGOLE RELATIVE ALL'ESECUZIONE CONTRATTUALE	30
8.1.	Personale addetto alla manutenzione.....	31
8.2.	Mezzi e attrezzature di servizio e materiali utilizzati	33
9.	SICUREZZA SUL LAVORO.....	34
9.1.	Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuale.....	34
9.2.	Piano di sicurezza lavoro	34
9.3.	Gestione dei rifiuti.....	34
9.4.	Verifiche di conformità in corso di esecuzione.....	35
10.	RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI	36
11.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	36
12.	CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI.....	37
13.	SUBAPPALTO	37
14.	RESPONSABILITA' VERSO TERZI	38
15.	TRATTAMENTO DATI PERSONALI	38
16.	RISERVATEZZA	38
17.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	39
18.	ACCESSO AGLI ATTI	39
19.	RINVIO	39
20.	DISPOSIZIONI FINALI	39

ALLEGATI AL CSA:

Allegato 1: Elenco degli estintori e delle attrezzature presenti nelle postazioni e sui mezzi di soccorso ad esse afferenti

Allegato 2: Elenco Attività e relativa Periodicità

I. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha ad oggetto l'affidamento dei Servizi di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'Ares I18, ai sensi dell'art. 36, comma 2. Lettera b) del D. Lgs n. 50/2016, del DL 120 del 19/05/2020, così come integrato dalle linee guida n. 4 del 26/10/2016 emanate dall'Autorità Nazionale anticorruzione, per mesi 24 (ventiquattro), prorogabili per ulteriori 6 (SEI) mesi, a decorrere dalla data di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D. Lgs n. 50/2016.

Per **Servizio di Manutenzione delle Attrezzature e degli Impianti Antincendio**, denominato anche Servizio Impianti antincendio, si intende l'insieme delle attività ordinarie e straordinarie, di seguito descritte ed elencate, relative agli impianti antincendio, erogate su tutte le strutture detenute a qualsiasi titolo e su tutti i mezzi di soccorso in uso all'ARES I18 ed elencate a titolo meramente indicativo nell'allegato I.

Il Servizio in oggetto è remunerato attraverso il pagamento di un corrispettivo a canone di cui all'art.5 del presente Capitolato. Alcune specifiche attività, quali una parte delle attività di Manutenzione Straordinaria, sono remunerate attraverso un corrispettivo extra canone come specificato al successivo art. 5.1, oltre una franchigia pari ad € 300,00.

Le ulteriori opere di manutenzione straordinaria aggiuntive extra canone saranno soggette ad autorizzazione e a ribasso garantito in sede di aggiudicazione fino a raggiungimento dell'importo definito di contratto del quale varranno gli stessi patti e condizioni. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è possibile l'incremento dell'importo contrattuale originario, per eventuali lavori e servizi supplementari al momento non prevedibili, che potranno essere affidati dalla Stazione Appaltante nel corso dell'Appalto.

2. DURATA DELL'APPALTO

L'Impresa sarà tenuta ad eseguire i servizi e le forniture previste dal presente capitolato, secondo quanto descritto nei documenti di gara e, ove necessario, secondo le esigenze dell'Amministrazione che dovessero sorgere in corso di esecuzione.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate, nonché di valore complessivo superiore all'importo a base di gara.

Ai sensi del citato art. 106 comma 11 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è possibile una proroga del contratto al fine di espletare le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque non oltre 6 (SEI) mesi.

L'elenco degli immobili e dei mezzi di cui all'allegato I e 2 e le relative consistenze potrebbero essere suscettibili di variazioni, in considerazione di eventuali necessità di ARESI18 di acquisire nuovi

locali/immobili e/o tipologia di opere all'interno di determinati immobili. Si precisa in proposito che l'incremento o estensione delle prestazioni da richiedere all'impresa, rimane una libera scelta dell'Amministrazione, che, in alternativa, potrà procedere, senza alcun onere aggiuntivo verso l'impresa, allo svolgimento di una pubblica gara per l'affidamento delle prestazioni incrementali o di una procedura negoziata ai sensi della vigente normativa.

Le suddette variazioni verranno comunicate all'impresa aggiudicataria e saranno valide quale aggiornamento dell'elenco originario. Ne consegue che tutte le disposizioni e le clausole presenti nel presente capitolato tecnico, varranno sul complesso degli immobili che risultano dall'elenco così rimodulato. ARES I 18 si riserva, inoltre, la possibilità di recedere dal contratto, anche per causa non imputabile alla Ditta aggiudicataria, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo con semplice preavviso di 60 giorni, senza che la Ditta appaltatrice possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo qualora si decidesse l'interruzione e/o la soppressione del servizio, salvo il pagamento di quanto previsto all'art. 109 comma I del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il valore stimato dell'Appalto, per l'intera durata (2 anni) del servizio, è pari a € 102.000,00 + iva 22%, di cui:

- € 72.000,00 oltre IVA 22% per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio per il periodo 2023-2024;
- € 12.000,00 oltre IVA 22% per interventi di manutenzione straordinaria per il periodo 2023-2024;
- € 18.000,00 oltre IVA 22% per eventuale proroga del servizio di manutenzione ordinaria;

per un importo complessivo pari ad € 124.440,00 oltre IVA 22%.

La durata dell'appalto è fissata in ventiquattro mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dei servizi, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di 6 (sei) mesi. La proroga del servizio di manutenzione ordinaria per i successivi mesi, che costituisce mera opportunità, viene quantificata in ulteriori € 18.000,00 oltre IVA 22%, e saranno affidati ad insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento direttamente all'aggiudicatario del presente Appalto, a seconda della necessità dell'ARES I 18 e nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto.

Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà erogato sulla base delle prestazioni effettivamente rese e rendicontate a seguito di certificazione di regolare esecuzione da parte del DEC.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità di cui al successivo par. 5 del presente Capitolato tecnico.

2.1. ADEMPIMENTI D. Lgs. n. 81/08, Art. 26

L'Appaltatore nell'esecuzione delle attività oggetto dell'Appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro con particolare riferimento a quanto prescritto nel d.lgs. 81/2008 e s.m.i. devono essere eseguite le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dall'Amministrazione, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi al fine di eliminare anche quelli dovuti alle interferenze sia con eventuali lavori di imprese diverse che dovessero presentarsi, che con i dipendenti presenti negli uffici in argomento.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si svolgono i servizi sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza.

Ogni irregolarità deve essere comunicata al RUP e al Direttore dell'esecuzione del contratto.

All'Appaltatore, sono dovuti solo i costi relativi alla mitigazione dei rischi interferenti quantificati preventivamente in € 4.200,00+IVA 22% oltre € 900,00+IVA 22%, quest'ultimi afferenti alla proroga che costituisce mera opportunità. Detti oneri, inclusi nel totale dell'appalto in oggetto, non sono soggetti a ribasso d'asta.

3. SERVIZIO MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO

Il Servizio comprende gli interventi ordinari relativi alle attività manutentive finalizzate a mantenere i livelli di funzionalità ed efficienza, per la sicurezza delle persone, delle cose e degli impianti ed il rispetto di tutte le norme vigenti applicabili ed è volto a garantire la piena funzionalità ed efficienza di tutti i presidi antincendio (impianti antincendio, estintori, etc.);

La descrizione dettagliata delle attività di manutenzione e le relative modalità di esecuzione sono contenute nel presente Capitolato.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e componenti relativi agli impianti antincendio quali, a titolo non esaustivo:

- Impianti idrici fissi antincendio,
- Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (*Sprinkler*),
- Estintori (carrellati e portatili),

- Impianti di spegnimento a gas,
- Impianti di rilevazione fumi ed evacuatori di fumo e calore,
- Porte tagliafuoco, maniglioni antipanico e relativi accessori,
- Autorespiratori, cartellonistica, armadi antincendio etc.

La verifica dei livelli di efficienza degli impianti deve essere effettuata anche su componenti la cui gestione effettiva è affidata ad altro soggetto manutentore, come ad esempio in situazioni di sedi site all'interno di Altri Enti.

L'aggiudicatario dovrà infatti operare verifiche sulla regolare esecuzione degli interventi di manutenzione effettuati da altri, e relazionare al committente. Altresì è fatto obbligo, in caso di inerzia del proprietario, al fine di garantire la funzionalità, l'efficienza e la sicurezza, intervenire comunque in surroga allo stesso, anche a garanzia delle proprie responsabilità.

Infatti, per tutta la durata del Contratto il Fornitore è responsabile della corretta gestione e manutenzione degli impianti affidati dall'Azienda.

Il Fornitore dovrà garantire il rispetto di tutte le leggi relative alla prevenzione incendi e al controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio, e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante il periodo contrattuale, l'aggiudicatario deve possedere adeguate competenze tecnologiche e normative tali da garantire in autonomia piena rispondenza alla normativa vigente in termini di segnaletica, illuminazione, presenza di attrezzature e di sistemi impiantistici antincendio. Ogni rilevazione di eventuali difformità che possano comportare violazioni tali da essere rilevate dagli organi di verifica e controllo saranno addebitate all'aggiudicatario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il quadro normativo di riferimento per le prestazioni oggetto del presente Appalto è il seguente:

- in materia di sicurezza degli impianti: legge n. 46, del 18/05/1990 e dal DM n. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico, a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di Prevenzione Incendi: Legge n. 818 07/12/1984 s.m.i.; D.M. 10 marzo 1998 e s.m.i.; DPR 1 agosto 2011, n. 151 DPR 1 agosto 2011, n. 151; DM 3 agosto 2015 "Codice di prevenzione incendi"; D.M. 8 giugno 2016, recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di ufficio;
- in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 9/4/2008, n. 81, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti.

Inoltre, si rimanda a tutto quanto previsto dalle norme tecniche UNI - CTI, UNI - CIG, UNI - CEI.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento specifica per la manutenzione degli estintori:

- D. lgs 93/2000
- D.M. 07 gennaio 2005 Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio
- D.M. 06 marzo 1992 Norme tecniche e procedurali per la classificazione della capacità estinguente e per l'omologazione degli estintori carrellati di incendi
- UNI EN 2 *Classification of fires*
- UNI EN 3-7 *Portable fire extinguishers - Part 7: Characteristics, performance requirements and test methods*
- UNI 9492 Estintori carrellati d'incendio. Requisiti di costruzione e tecniche di prova. (Ritirata con sostituzione)
- UNI 9994-1 Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione
- UNI 9994-2:2015 Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del tecnico manutentore di estintori d'incendio
- UNI EN 1866-1 Estintori d'incendio carrellati - Parte 1: Caratteristiche, prestazioni e metodi di Prova
- DPR 43/2012 Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra (iscrizione al registro nazionale F-GAS – rif. art. 8 comma 1 lett. b e art. 8 comma 2 lett. b del Decreto).

Si precisa, inoltre, che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.M. n. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale idoneo certificato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta dovuto.

Resta inteso che i servizi e, in generale, le prestazioni contrattuali oggetto del presente Appalto devono essere conformi a tutte le norme legislative e regolamentari applicabili, siano esse inerenti le specifiche prestazioni di cui al presente Appalto siano esse di carattere generale, tra le quali in particolare, il D.Lgs. n. 50/2016, il d.P.R. n. 207/2010 nei limiti di quanto previsto dagli artt. 216 e 217 del medesimo D.Lgs.

n. 50/2016 fatta salva, in ogni caso, l'adozione delle Linee Guida da parte dell'ANAC, e quelle di carattere tecnico e di sicurezza, anche sopravvenute alla stipula dei Contratti di Fornitura.

Gli estintori possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i sistemi di sicurezza efficienti. Per tutti gli estintori d'incendio per i quali non è consentita la manutenzione l'Impresa deve provvedere immediatamente alla messa fuori servizio. L'Impresa dovrà applicare sull'estintore un'etichetta riportante la dicitura "Estintori fuori servizio" e aggiornare il relativo cartellino di manutenzione, e dovrà darne comunicazione al Direttore dell'esecuzione.

L'Impresa incaricata della manutenzione non deve mai spostare gli estintori dai luoghi di lavoro; se deve effettuare il ripristino, la revisione o il collaudo, deve provvedere alla loro momentanea sostituzione con estintori dello stesso tipo e analoga capacità di spegnimento.

Manutenzione preventiva Porte tagliafuoco e uscite di emergenza

La manutenzione riguarda tutte le porte tagliafuoco, le uscite di emergenza e le porte poste lungo le vie di fuga.

Tra le porte tagliafuoco si differenziano le seguenti tipologie:

- porte a battente;
- porte scorrevoli;
- porte a vetro.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento per la manutenzione delle porte tagliafuoco:

- Decreto 21/06/2004 Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di porte ed altri elementi di chiusura
- UNI 9723 - Resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura UNI 11473-1 Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte I: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione

Le porte tagliafuoco, le uscite di emergenza e le porte poste lungo le vie di fuga possono essere mantenute in servizio, quindi utilizzate, solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

Manutenzione preventiva Evacuatori di fumo e calore

Le componenti impiantistiche, destinate ad assicurare in caso di incendio l'evacuazione dei fumi e dei gas caldi con capacità predeterminata e con funzionamento naturale, sono divisibili in:

- basamento e suoi organi di fissaggio alla copertura,
- elementi mobili di chiusura,
- dispositivi di apertura.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento per la manutenzione degli evacuatori di fumo e calore:

- UNI 9494 Sistemi per il controllo di fumo e calore
- UNI EN 12101-2 Specifiche per gli evacuatori naturali di fumo e calore

Gli evacuatori di fumo e calore possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

Manutenzione preventiva di impianti di rilevazione e allarme incendi

Gli impianti di rilevazione incendi, che hanno la funzione di rilevare un principio di incendio il più rapidamente possibile e di dare l'allarme, sono dotati di rivelatori puntiformi di fumo, di rivelatori puntiformi di calore e di rivelatori ottici lineari; inoltre, possono essere collegati o meno ad una centrale di allarme unica e ad un impianto di spegnimento.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento per la manutenzione degli impianti di rilevazione e allarme incendi:

- UNI 9795:2013 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio
- UNI EN 54 Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio Classificazione del documento
- UNI 11224 Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi

Gli impianti di rilevazione e allarme incendi possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

Manutenzione preventiva di impianti fissi di spegnimento incendi

Gli impianti fissi di spegnimento incendi sono divisibili in:

- impianti sprinkler, ovvero erogatori automatici, comprensivi delle relative condutture e delle valvole di controllo e allarme. Gli impianti sprinkler si suddividono in umido, quando le tubazioni sono piene di acqua e a secco, quando le tubazioni sono piene di aria;
- impianti a gas, ovvero impianti fissi di rivelazione incendi comprendenti contenitori di gas, rete di distribuzione, sistema di rivelazione, azionamento e controllo;
- rete di idranti, ovvero comprendente l'alimentazione idrica, le reti di tubazioni fisse, preferibilmente chiuse ad anello, permanentemente in pressione, ad uso esclusivo antincendio, le valvole di intercettazione, gli idranti e/o i naspi.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento per la manutenzione degli impianti fissi di spegnimento incendi:

- UNI EN12845 Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler Progettazione, installazione e manutenzione
- UNI EN 15004 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi
- UNI 10779:2014 Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio
- UNI EN 671-3:2009 Sistemi fissi di estinzione incendi – Sistemi equipaggiati con tubazioni – Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili;
- DPR 43/2012 Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra (iscrizione al registro nazionale F-GAS – rif. art. 8 comma 1 lett. b e art. 8 comma 2 lett. b del Decreto).

Gli impianti possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti. In caso di reti di idranti/naspi, l'Impresa incaricata della manutenzione deve lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per un uso immediato.

Nel caso sia necessaria un'attività di manutenzione, per il ripristino del regolare funzionamento, l'Impresa deve collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "fuori servizio" ed informare il Direttore dell'esecuzione.

3.1. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi di manutenzione riguardano tutti i componenti degli impianti presenti nelle strutture e sui mezzi di soccorso in uso a qualsiasi titolo all'Ares I 18, specificati a titolo indicativo negli allegati 1,2,3 e 4.

Resta inteso che l'elenco dei mezzi di soccorso e delle strutture potranno subire variazioni nel corso

dell'appalto senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Vi rientrano i seguenti servizi nelle attività e nelle periodicità di cui all'allegato 2.

Sono, altresì, sempre previste le attività di:

- Servizi di Governo;
- Tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio;
- Costituzione, gestione e aggiornamento costante dell'Anagrafe Tecnica e tracciabilità degli eventuali spostamenti degli estintori, loro motivazione, assegnazione e/o sostituzione e relativa motivazione anche per le attività di ripristino della Società;

Ciascuno dei servizi manutentivi, di cui all'allegato 2, previsti nel canone, si compone di tutte le attività di Manutenzione Ordinaria Preventiva e correttiva a guasto, dei servizi di Reperibilità e Pronto intervento anche notturna e festiva. Resta inteso che la manutenzione sostitutiva per fine vita, secondo le modalità e i termini indicati negli specifici articoli del presente capitolato, rientra nel canone.

Il personale che opererà sugli impianti per i servizi manutentivi dovrà essere munito dell'abilitazione prevista dal D.M. 37/2008, art. 1, c. 2 lett. g) relativa a *"impianti di protezione antincendio"*.

3.1.1. Programmazione e Controllo Operativo, Servizio di Governo

Per Programmazione dei Servizi si intende la schedulazione temporale di tutte le attività e degli interventi previsti definiti secondo l'allegato 2.

Il Controllo Operativo è la consuntivazione e verifica delle attività svolte da parte del Fornitore ed è realizzato anche mediante la stesura del "Verbale di Controllo" e della "Scheda Consuntivo Intervento". All'interno dei Verbali dovranno essere riportate tutte le attività eseguite, tutti gli impianti e le attrezzature verificate, nonché, rispetto all'anagrafica tecnica fornita in sede di gara così come riportata negli allegati 1,2,3 e 4, tutte le difformità riscontrate, motivate con apposita argomentazione.

Sulla base dell'anagrafica tecnica consegnata in sede di gara, l'aggiudicatario dovrà costituire il censimento di tutte le attrezzature antincendio distinte per sedi (postazioni, centrali operative, direzione generale, formazione etc.) ed automezzi e relative ubicazioni (stanza, automezzo identificato con targa, etc.).

Il censimento, così come costituito, rappresenta il riferimento obbligatorio per la rilevazione di ogni conformità e difformità.

Tutto quanto sopra dovrà essere riportato nelle rispettive schede, debitamente motivato e tempestivamente comunicato al RUP e al DEC per i successivi adempimenti di competenza e per le

opportune attività correttive.

3.1.1.1. Programma di Manutenzione

L'Ente appaltante fornisce, prima dell'inizio dell'appalto in essere per ciascun impianto e attrezzatura oggetto del servizio attivato, il Programma di Manutenzione sulla base delle attività previste dal presente capitolato e facente parte integrante dello stesso, e quanto attiene e necessario per il rispetto delle normative vigenti e/o quelle a divenire.

L'aggiudicatario presenterà un calendario degli interventi per ciò che riguarda i tempi e gli orari, in modo tale da non intralciare il regolare svolgimento dell'attività e rispettare comunque i tempi previsti per l'esecuzione.

ARESI 18 effettua servizio in emergenza sul territorio e, pertanto, occupa le postazioni in attesa di chiamata. Ne consegue che la postazione può essere chiusa in caso di chiamata esterna. In tale situazione l'aggiudicatario dovrà riprogrammare entro il tempo più breve possibile l'intervento.

Durante l'espletamento del servizio, in funzione della programmazione degli interventi, l'aggiudicatario dovrà prendere, in ogni caso, accordi con i Coordinatori ed i Capi Sala afferenti a ciascuna area, al fine di garantire la piena funzionalità ed efficienza degli apparati in virtù del particolare servizio svolto dall'Ares I 18.

3.1.1.2. Programma di Interventi non ordinari

Il Fornitore, deve redigere un Programma di Interventi relativo alle attività di Manutenzione Sostitutiva per Fine Vita comprese nella quota a canone, come specificato all'art. 3.1.4.5, ed eventualmente alle attività di Manutenzione straordinaria nei casi previsti dall'art. 3.1.4.4.

Il Fornitore, entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di Presa in Consegna delle attrezzature e degli impianti, deve consegnare all'Azienda, e specificatamente al RUP o al DEC, il Programma di Interventi per l'intera durata del contratto, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 6.

Eventuali aggiornamenti del Programma durante l'esecuzione contrattuale dovranno essere consegnati entro il mese precedente l'inizio della prima nuova attività, per permettere all'Azienda verifiche sopra indicate, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 6.

L'Azienda deve verificare il Programma di Interventi proposto e potrà richiedere eventuali variazioni motivate relative ad interventi o ad impianti su cui si interviene e/o attività e frequenze, senza oneri aggiuntivi per la stessa, in relazione al rispetto delle obbligazioni contrattuali, alle prescrizioni normative e all'ottimizzazione dei risultati dei servizi.

3.1.2. Relazione Periodica

Il controllo dell'esecuzione delle attività dovrà risultare da apposito documento semestrale, denominato "*Relazione Periodica*", che certifica l'esecuzione delle attività e degli interventi di cui al Programma di Manutenzione, al Programma di Interventi, per ciascuna sede e per ogni mezzo identificato attraverso la targa, predisposto e sottoscritto dal Fornitore ed accettato dal RUP.

Nella Relazione Periodica dovranno essere riportati:

- Tutti gli interventi di Manutenzione Ordinaria Preventiva effettuati nel periodo di riferimento (ogni semestre), in coerenza con i rapporti di intervento prodotti, nonché gli interventi non effettuati, ma previsti nei Programmi, con annotazione relativa alla motivazione della non esecuzione e riprogrammazione in considerazione della data ultima da rispettare secondo le periodicità stabilite nel citato allegato 5;
- Tutti gli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto e di Manutenzione Sostitutiva per Fine Vita terminati nel periodo di riferimento, in coerenza con i rapporti di intervento prodotti;
- Tutti gli interventi di Manutenzione Straordinaria.

La Relazione periodica deve essere consegnata al RUP entro il decimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 6.

L'esame e l'approvazione della Relazione Periodica dovrà avvenire entro il termine del mese successivo al periodo di riferimento a cura del RUP che ha la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario chiarimenti, modifiche e integrazioni della documentazione, interrompendo la decorrenza del termine di approvazione, il quale scadrà alla fine del mese successivo all'ultima consegna.

Qualora dalla Relazione Periodica e/o comunque da verifiche da parte dell'Azienda risultassero ritardi e/o opere/attività difformi da quanto previsto nei Programmi si applicheranno le penali di cui all'art.6.

3.1.3. Rapporto Intervento

Al termine degli interventi di manutenzione, Ordinaria Preventiva - Correttiva a Guasto e Sostitutiva per Fine Vita, l'Aggiudicatario deve redigere un Rapporto di Intervento che può essere di tipo cartaceo e/o di tipo informatizzato. Il Rapporto deve riportare le informazioni utili alla completa descrizione dell'intervento e può essere differenziato nella forma e nel contenuto in funzione del tipo di intervento (ad es. attività prevista dal Programma di Manutenzione e da Programma di Interventi).

Il rapporto di Intervento dovrà essere consegnato al RUP e/o ad un suo tecnico delegato entro i 5 giorni lavorativi successivi alla conclusione dell'attività compilato in ogni sua parte e firmato dall'Aggiudicatario e da un responsabile interno alla postazione sede di intervento.

Il Rapporto di Intervento è parte integrante della Relazione Periodica, e ad esso materialmente

allegato, e ne condivide le modalità di approvazione.

Si precisa che, fermo restando che l'unico interlocutore tecnico è il RUP ed il DEC dell'Appalto, anche nella postazione dovrà essere lasciata copia conforme all'originale. Nessun altro soggetto è delegato o depositario di documentazione tecnica relativa all'appalto in oggetto.

3.1.4. Contact Center

L'Aggiudicatario, contestualmente alla presa in carico degli impianti e delle attrezzature attraverso verbale di consegna dovrà attivare un servizio di *Contact Center* dedicato. Tale servizio è articolato in un contatto telefonico attivo dalle ore 8:30 alle ore 18:00.

Il ritardo e/o la mancata attivazione del *Contact Center* nei tempi richiesti comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 6.

L'Aggiudicatario dovrà comunque garantire la reperibilità di un operatore 24 ore su 24, feriali e festivi, attraverso un numero di telefono per emergenze, per le richieste di intervento in situazione di pericolo o alto rischio per l'incolumità delle persone o delle cose; le tempistiche di intervento sono quelle di seguito definite all'art. 3.1.4.1.

Le segnalazioni e le richieste pervenute attraverso il *Contact Center* dovranno essere gestite secondo quanto definito al successivo art. 3.1.4.1.

3.1.4.1. Gestione Delle Chiamate

La gestione delle chiamate deve comprendere la loro classificazione in relazione al tipo ed al livello di urgenza e dovrà essere effettuata:

- direttamente verso l'operatore telefonico, negli orari di presenza;
- direttamente all'operatore tecnico in regime di reperibilità;

Nel caso di richiesta d'intervento l'operatore del *Contact Center* registra la descrizione della richiesta. L'aggiudicatario è tenuto ad intervenire con personale specializzato in base al livello di priorità:

- **URGENZA CENTRALI OPERATIVE:** entro 45 minuti dalla ricezione della chiamata in ogni situazione di pericolo o alto rischio per l'incolumità delle persone o delle cose, quali, a titolo esemplificativo, qualora vada in allarme l'impianto di rivelazione incendi e/o l'impianto di rivelazione e spegnimento incendi, qualora ci sia una scarica dell'impianto di rivelazione e spegnimento incendi, in caso di attivazione accidentale dell'impianto sprinkler; la tempistica indicata può eventualmente essere migliorata in fase di offerta.

- **URGENZA POSTAZIONI E MEZZI:** entro 2 (due) ore solari dalla ricezione della chiamata in ogni situazione di pericolo o alto rischio per l'incolumità delle persone o delle cose, quali, a titolo

esemplificativo, qualora vada in allarme l'impianto di rivelazione incendi e/o l'impianto di rivelazione e spegnimento incendi, qualora ci sia una scarica dell'impianto di rivelazione e spegnimento incendi, in caso di attivazione accidentale dell'impianto sprinkler; la tempistica indicata può eventualmente essere migliorata in fase di offerta.

- **NESSUNA URGENZA:** entro 4 (quattro) ore lavorative dalla ricezione della chiamata in tutti gli altri casi non rientranti nel punto precedente; la tempistica indicata può eventualmente essere migliorata in fase di offerta.

Il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione da parte dell'operatore del *Contact Center* e l'inizio del sopralluogo. L'Aggiudicatario deve intervenire al fine di eliminare eventuali situazioni di pericolo e ripristinare il funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza. L'attività di gestione delle chiamate, comprensiva dell'intervento tampone e della messa in sicurezza contestualmente all'intervento stesso, sono attività comprese nel canone, mentre nei casi di sostituzione delle componenti guaste vale quanto previsto al successivo e specifico articolo riguardante la Manutenzione Correttiva a Guasto (rif art. 3.1.5.3).

Nei casi di manutenzione straordinaria oltre franchigia deve essere redatto a cura dell'Aggiudicatario, un preventivo di spesa, da sottoporre all'approvazione del RUP, oltre che individuata la data di inizio esecuzione intervento (in accordo con l'Azienda), il tempo stimato per la conclusione dello stesso e quant'altro necessario alla sua completa descrizione. Tutte le interazioni verso il *Contact Center*, attraverso un qualunque canale di accesso, devono essere registrate.

3.1.4.2. Tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio

All'Aggiudicatario sono delegati, così come richiesto dal D. lgs. 81/2008, dal DPR 151/2011, dalla UNI 9994-1 e dal DM 3 agosto 2015, la compilazione e l'aggiornamento del Registro Antincendio che dovrà essere coerente con i Rapporti di Intervento (art. 3.1.3) e con la Relazione Periodica (art. 3.1.2) predisposti per le attività di manutenzione elencate nel relativo Programma (art. 3.1.1.1) e per gli interventi elencati nel Programma di Interventi (art. 3.1.1.2) e per gli altri interventi svolti nell'esecuzione del contratto.

L'aggiornamento deve essere fatto entro e non oltre i tre giorni lavorativi successivi all'effettuazione delle attività, pena l'applicazione da parte dell'Azienda delle penali previste all'art. 6.

Le informazioni minime che devono essere riportate nel Registro Antincendio sono:

- Indicazioni dei manutentori che hanno svolto le specifiche attività di manutenzione
- Identificativo impianto:
 - Descrizione dell'attrezzatura/impianto e identificazione del numero di matricola;
- Dati di manutenzione:

- data di manutenzione (gg/mm/aaaa) e tipologia di manutenzione (manutenzione, verifica, collaudo, sorveglianza, ricarica, ecc.);
- Descrizione delle attività di manutenzione ed operazioni manutentive eseguite.
- Documentazione consegnata:
 - Data di emissione e codice del rapporto di intervento che viene rilasciato, annotazioni di conformità e difformità;

3.1.4.3. Costituzione e/o gestione dell'Anagrafica Tecnica

Il Fornitore dovrà garantire la Costituzione e gestione dell'Anagrafe Tecnica.

3.1.4.3.1. Costituzione dell'anagrafica tecnica

Il Fornitore dovrà, con personale e mezzi propri, provvedere al censimento delle attrezzature presenti rispetto a quelle descritte all'interno dell'anagrafica fornita in fase di gara e alla gestione dell'Anagrafe degli impianti/attrezzature, anche integrando o sostituendo l'esistente.

Deve perciò:

- verificare la presenza, la validità e la completezza della documentazione fornita dall'Azienda;
- acquisire una conoscenza puntuale degli elementi, dei componenti e del contesto impiantistico nel quale sono inseriti che permetta, successivamente, un'immediata individuazione, verifica e valutazione di ogni elemento e componente;
- per ogni sede e postazione dell'ARES, effettuare il controllo degli elementi antincendio anche sugli automezzi afferenti alla sede o postazione verificata, anche nel caso di mezzi in quel momento operanti per servizio;
- verificare la corrispondenza tra anagrafica fornita e stato di fatto;
- inserire i dati, le informazioni e la documentazione associata in una Anagrafe Informatica che permetta un veloce accesso e controllo delle informazioni stesse.
- restituzione di quanto acquisito mediante rilievo impiantistico;
- valutazione dello stato funzionale e conservativo degli elementi tecnici;
- aggiornamento continuo e gestione dei dati anagrafici in funzione dell'attività manutentiva svolta.

3.1.4.4. Acquisizione dati Rilievo e censimento

L'Anagrafica impiantistica deve essere implementata sulla base delle informazioni messe a disposizione dall'Azienda e opportunamente integrata a seguito di sopralluoghi dal Fornitore e dovrà almeno

comprendere le seguenti informazioni:

- Consistenza degli impianti (numero e tipologia delle componenti tecniche);
- Ubicazione fisica degli impianti;
- Caratteristiche tecniche degli impianti (materiali, tipologie, configurazione geometrica e caratteristiche dimensionali, dati di targa, etc.);
- Caratteristiche funzionali degli impianti (modalità e schemi di funzionamento);
- Verifica dell'esistenza e della validità delle certificazioni e delle autorizzazioni di legge;
- Verifica per i componenti e parti dei sistemi impiantistici, della rispondenza alla normativa tecnica di funzionamento e di sicurezza.

Qualora presso l'Azienda risultasse già presente integralmente o parzialmente il patrimonio informativo oggetto del servizio, la documentazione relativa dovrà essere presa in carico dal Fornitore.

Le informazioni devono essere aggiornate per tutta la durata del contratto.

Lo stato conservativo degli elementi tecnici deve essere monitorato per tutta la durata del contratto.

3.1.4.5. Valutazione dello stato funzionale e conservativo degli elementi tecnici

Unitamente al rilievo dell'esistente, deve essere formalizzata una valutazione circa lo stato conservativo/funzionale, lo stato di adeguamento normativo e relative condizioni di sicurezza della componente architettonica/impiantistica realizzabile mediante individuazione di un indice di degrado e difformità a cui deve essere assegnata una valutazione secondo la seguente tabella *standard*:

Stato di conservazione	Indice di condizione (percentuale di degrado e difformità)
1	necessità di installazione ex-novo
2	richiede intervento di sostituzione o rifacimento completo
3	richiede intervento di sostituzione o rifacimento parziale
4	richiede intervento di manutenzione completa
5	richiede intervento di manutenzione parziale
6	non richiede alcun intervento

All'interno della restituzione delle informazioni, la valutazione dello stato funzionale e conservativo degli elementi tecnici deve essere presente nelle condizioni iniziali di presa in carico degli impianti.

Le attività di cui agli articoli precedenti, le informazioni, la documentazione e gli elaborati relativi all'Anagrafe Tecnica debbono essere realizzate interamente e rese disponibili all'Azienda dal Fornitore entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del Verbale di Presa in Consegna delle attrezzature e degli impianti; il

mancato rispetto dei tempi di consegna comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art.6.

3.1.4.6. Gestione dell'anagrafe tecnica

Il Fornitore dovrà, per tutta la durata del Contratto, aggiornare tutte le informazioni raccolte nella fase di Costituzione dell'Anagrafe, o aggiornare tutte le informazioni già presenti in quella resa disponibile dall'Azienda.

L'insieme dei dati dovrà essere gestito in modo dinamico con costante aggiornamento, in relazione agli interventi che, effettuati su elementi tecnici oggetto del servizio, ne determinano una variazione quantitativa o dello stato conservativo/funzionale e/o variazioni dei beni. In relazione alle eventuali attività svolte dall'Azienda o da suoi incaricati, che determinano una delle predette variazioni, la stessa deve informare il Fornitore delle attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, al fine di permettere l'aggiornamento dell'Anagrafe.

L'aggiornamento dei dati dovrà essere effettuato entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi dall'esecuzione dell'intervento stesso o dalla comunicazione di esecuzione dell'attività stessa, pena l'applicazione delle penali di cui all'art.6.

3.1.5. Manutenzione ordinaria

La Manutenzione Ordinaria consiste in:

1. **Manutenzione preventiva**, eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti dalla norma e/o dal costruttore e volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità (impianto/attrezzatura e relativi componenti e sub componenti). Include la manutenzione programmata, eseguita in base ad un programma temporale, la manutenzione ciclica, effettuata in base a cicli di utilizzo predeterminati, ed eventualmente la manutenzione di opportunità.

2. **Servizio di Reperibilità e di Pronto Intervento**, finalizzato al rispetto dei parametri di erogazione del servizio nonché per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni (interventi tampone e di messa in sicurezza).

3. **Manutenzione correttiva a guasto**, manutenzione eseguita a seguito di una avaria e volta a riportare la componente tecnologica nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta.

L'attività di manutenzione ordinaria comprende sempre anche la fornitura di materiali di consumo e/o di usura e i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste nel canone.

3.1.5.1. Manutenzione Preventiva

Il Fornitore, per ciascun componente degli impianti o attrezzature oggetto del servizio di manutenzione di cui al presente capitolato, dovrà, in coerenza con quanto definito all'interno del "Programma di Manutenzione", eseguire tutte le attività di manutenzione preventiva.

La descrizione dettagliata delle attività di manutenzione e le relative modalità di esecuzione sono contenute nel presente Capitolato, nonché nelle "Schede di Manutenzione Strutture Impianti e Attrezzature" allegate al presente documento.

All'interno delle sopracitate "Schede" è presente un elenco delle attività/interventi manutentivi programmati, completo di relativa periodicità (intese come frequenze minime) e di descrizione dell'attività da svolgere.

Resta inteso che nel caso in cui la normativa vigente tempo per tempo, le istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal produttore/costruttore/installatore dell'attrezzatura/impianto prevedano attività diverse e/o frequenze maggiori, rispetto a quanto previsto all'interno delle predette Schede, il Fornitore deve utilizzare dette frequenze e realizzare dette attività senza ulteriori oneri per l'Azienda ed inserirle nel Programma di Manutenzione.

Modalità e tempistiche di consegna del rapporto di intervento sono definite nel relativo art. 3.1.4.1 così come modalità e tempistiche di annotazione sul registro antincendio sono definite nel relativo art. 3.1.4.2.

Le eventuali anomalie devono essere eliminate e deve essere ripristinato il corretto funzionamento delle attrezzature e degli impianti. Il Fornitore che rileva condizioni anomale che possano pregiudicare la sicurezza o la funzionalità delle attrezzature e degli impianti deve segnalarlo tempestivamente al RUP. In caso di guasto di componenti o attrezzature il Fornitore deve eseguire le attività secondo quanto disciplinato al successivo art. "Manutenzione correttiva a guasto".

Tutte le attività di Manutenzione Preventiva sono remunerate attraverso la corresponsione del canone di cui all'art. 5.

Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle attività comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 6.

3.1.5.1.1. Manutenzione preventiva Estintori

Gli estintori vengono individuati e classificati in relazione all'agente estinguente che contengono in:

- estintori ad acqua;
- estintori a schiuma;
- estintori a polvere;

- estintori ad anidride carbonica;
- estintori ad idrocarburi alogenati.

Le attività di manutenzione preventiva sono comuni a tutte le tipologie di estintori e sono divisibili in:

- **Controlli:** insieme di misure atte a verificare il corretto funzionamento degli estintori da svolgersi generalmente ogni 3/6 mesi e comunque entro i . Le attività previste per legge debbono essere inserite nelle schede di manutenzione e la frequenza deve, comunque, essere uguale od inferiore a quanto definito per legge. Si specifica che, trattandosi di incarico annuale, sono previsti almeno 3 interventi a distanza di mesi 6:

- I intervento ad inizio contratto
- I intervento a metà contratto
- I intervento a fine contratto

- **Revisioni:** insieme di interventi tecnici volti a verificare l'efficienza e lo stato di conservazione dell'estintore e di tutti i suoi componenti da svolgersi con frequenza diversa in funzione del tipo di agente estinguente; il Fornitore nelle schede "Revisioni Estintori" individua le attività di revisione da realizzare e la tempistica ad essa associata; può sviluppare le sopradette schede in funzione della tipologia o riassumere in una sola scheda comune divisa al proprio interno per tipologia di estintore. Le attività previste per legge debbono essere inserite nelle suddette schede e la frequenza deve comunque essere uguale od inferiore a quanto definito per legge.

- **Collaudi:** verifica della stabilità del serbatoio o della bombola riferita alla pressione (l'attività di collaudo comporta anche l'attività di revisione) da svolgersi secondo le modalità e le frequenze previste, per ciascuna differente tipologia di estintore, dalla norma cogente (UNI 9994-I). Il Fornitore nelle schede "Collaudi Estintori" di cui all'offerta tecnica individua le attività di collaudo da realizzare e la tempistica ad essa associata; può sviluppare le sopradette schede in funzione della tipologia o riassumere in una sola scheda comune divisa al proprio interno per tipologia di estintore. Le attività previste per legge debbono essere inserite nelle suddette schede e la frequenza deve comunque essere uguale od inferiore a quanto definito per legge.

Le attività di revisione e collaudo saranno effettuate sugli estintori che giungono alla scadenza di revisione e/o di collaudo, secondo quanto previsto dalla normativa, nel corso del contratto.

L'attività di ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente, prevista nelle attività di revisione, è considerata inclusa nel canone anche qualora siano stati parzialmente o totalmente scaricati a seguito di utilizzo degli stessi. Non è, invece, inclusa nei casi in cui lo scarico, anche parziale, è causato da atti vandalici

e/o da colpe ascrivibili all'Azienda.

Gli estintori possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i sistemi di sicurezza efficienti. Per tutti gli estintori per i quali non è consentita la manutenzione il Fornitore deve provvedere immediatamente alla messa fuori servizio, dandone immediata comunicazione al RUP e applicando sull'estintore un'etichetta riportante la dicitura "Estintore fuori servizio" e aggiornando il relativo cartellino di manutenzione.

Il Fornitore incaricato della manutenzione non deve mai spostare gli estintori dai luoghi di lavoro; se deve effettuare il ripristino, la revisione o il collaudo, deve provvedere alla loro momentanea sostituzione con estintori dello stesso tipo e analoga capacità di spegnimento e a formalizzarne la tracciabilità nella redazione delle Schede e della Relazione Periodica.

3.1.5.1.2. Manutenzione preventiva Porte tagliafuoco e uscite di emergenza

La manutenzione riguarda tutte le porte tagliafuoco, le uscite di emergenza e le porte poste lungo le vie di fuga.

Tra le porte tagliafuoco si differenziano le seguenti tipologie:

- porte a battente;
- porte scorrevoli;
- porte a vetro.

Le attività comuni di manutenzione preventiva debbono essere descritte in una scheda "Manutenzione Preventiva per tutte le tipologie di porte tagliafuoco", mentre le attività di revisione specifica per ogni tipologia di porta debbono essere descritte in una scheda differenziata per tipologie; le schede sono proposte dal Fornitore.

Le porte tagliafuoco, le uscite di emergenza e le porte poste lungo le vie di fuga possono essere mantenute in servizio, quindi utilizzate, solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

3.1.5.1.3. Manutenzione preventiva serrande tagliafuoco

Le serrande tagliafuoco sono dispositivi a chiusura mobile, all'interno di una condotta, progettate per prevenire il passaggio del fuoco e che soddisfano i requisiti di integrità ed isolamento per il periodo di resistenza al fuoco previsto.

Le serrande tagliafuoco sono azionate da un meccanismo integrato direttamente con la serranda o da un meccanismo termico di rilascio. Il meccanismo integrato o direttamente associato causa la chiusura del componente mobile della serranda stessa cambiando la posizione da "aperta" a "chiusa". Il meccanismo

termico di rilascio progettato per rispondere ad un innalzamento di temperatura dell'aria circostante è in grado di sganciare la lama della serranda ad una determinata temperatura.

Le attività di manutenzione preventiva debbono essere descritte in una scheda "Manutenzione Preventiva Serrande tagliafuoco".

Le serrande tagliafuoco possono essere mantenute in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

3.1.5.1.4. Manutenzione preventiva Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione

Le componenti impiantistiche, destinate ad assicurare in caso di incendio l'evacuazione dei fumi e dei gas caldi con capacità predeterminata e con funzionamento naturale, sono divisibili in:

- basamento e suoi organi di fissaggio alla copertura,
- elementi mobili di chiusura,
- dispositivi di apertura.

L'impianto può prevedere un sistema di ventilazione meccanico azionabile da un meccanismo termico.

Le attività di manutenzione preventiva debbono essere descritte in una scheda "Manutenzione Preventiva Evacuatori di fumo e calore" per le attività di competenza, mentre le attività di manutenzione preventiva per i sistemi di ventilazione debbono essere descritte in una scheda dedicata;

Gli evacuatori di fumo e calore possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

3.1.5.1.5. Manutenzione preventiva di impianti di rilevazione e allarme incendi

Gli impianti di rilevazione incendi, che hanno la funzione di rilevare un principio di incendio il più rapidamente possibile e di dare l'allarme, sono dotati di rivelatori puntiformi di fumo, di rivelatori puntiformi di calore e di rivelatori ottici lineari; inoltre, possono essere collegati o meno ad una centrale di allarme unica e ad un impianto di spegnimento.

Le attività di manutenzione preventiva debbono essere descritte in una apposita scheda "Manutenzione Preventiva impianti di rilevazione e allarme incendi".

Gli impianti di rilevazione e allarme incendi possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

3.1.5.1.6. Manutenzione preventiva di impianti di spegnimento incendi

Gli impianti fissi di spegnimento incendi sono divisibili in:

- impianti *sprinkler*, ovvero erogatori automatici, comprensivi delle relative condutture e delle valvole di controllo e allarme. Gli impianti *sprinkler* si suddividono in umido, quando le tubazioni sono piene di acqua e a secco, quando le tubazioni sono piene di aria;
- impianti a gas, ovvero impianti fissi di spegnimento incendi comprendenti contenitori di gas, rete di distribuzione, sistema di rilevazione, azionamento e controllo;
- rete di idranti, ovvero comprendente l'alimentazione idrica, la rete di tubazioni fisse, preferibilmente chiuse ad anello, permanentemente in pressione, ad uso esclusivo antincendio, le valvole di intercettazione, gli idranti e/o i naspi.

Gli impianti sopra elencati si intendono comprensivi del gruppo di pompaggio antincendio e di ogni parte di impianto necessario alla alimentazione e/o messa in pressione dell'impianto stesso.

Gli impianti possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti. In caso di reti di idranti/naspi Il Fornitore deve lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per un uso immediato. Nel caso sia necessaria un'attività di manutenzione, per il ripristino del regolare funzionamento, il Fornitore deve darne immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione e collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "fuori servizio".

Le attività di manutenzione preventiva di tipo generale, comprese quelle del gruppo di pompaggio antincendio, debbono essere descritte in una apposita scheda "Manutenzione Preventiva impianti di spegnimento incendi", mentre le attività di manutenzione preventiva delle varie tipologie di impianti fissi di spegnimento debbono essere descritte in una scheda diversa per ogni tipologia.

3.1.5.2. Reperibilità e Pronto Intervento

Il Fornitore deve garantire, per tutta la durata del contratto, il Servizio di Reperibilità e di Pronto Intervento per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni del funzionamento degli impianti, mediante quanto definito nell'art. 3.1.4 *Contact Center*.

Il Fornitore sarà tenuto ad intervenire entro i tempi indicati nel medesimo articolo, in relazione al livello di priorità.

Il Fornitore deve garantire all'interno del servizio:

- tutti gli interventi che non prevedono sostituzioni di componenti dell'impianto (manovre, regolazioni, ecc.);
- gli interventi tampone e la messa in sicurezza nel caso di malfunzionamenti degli impianti che

richiedano successivamente interventi di manutenzione correttiva a guasto.

Il corrispettivo per il servizio di Reperibilità e Pronto Intervento è compreso nel canone.

Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle attività comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art .6.

3.1.5.3. Manutenzione Correttiva a Guasto

In caso di irregolarità nel funzionamento dell'impianto il Fornitore è tenuto ad eliminare le anomalie riscontrate, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle componenti non funzionanti o logorate.

Tutte le attività/interventi di manutenzione correttiva a guasto, svolte durante la durata contrattuale, che prevedono la sostituzione o riparazione di componenti e/o apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali a quelle esistenti, ogni miglioria rispetto a quelle esistenti deve essere autorizzata dal RUP e rappresenta intervento straordinario.

3.1.5.4. Manutenzione Straordinaria oltre franchigia

Come definito dalla norma UNI 11063:2017 per manutenzione straordinaria si intendono tipologia di interventi non ricorrenti e d'elevato costo, in confronto alla stima del valore di rimpiazzo del bene e ai costi di manutenzione ordinaria dello stesso, e che possono modificare le caratteristiche prestazionali del sistema.

Le attività di Manutenzione straordinaria di cui al presente articolo sono:

- Manutenzione di adeguamento: attività/interventi per adeguamento a modifiche normative e legislative (vedasi interventi di adeguamento normativo);
- Manutenzione a richiesta: attività/interventi a richiesta della Amministrazioni aventi ad oggetto modifiche ed integrazioni degli impianti esistenti

Le attività di Manutenzione straordinaria sopra definite sono escluse dal canone e possono essere realizzate, a seguito di autorizzazione del RUP e/o del DEC.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità, nei limiti e nelle modalità previste dalle Leggi applicabili in materia ed attualmente in vigore, di affidare all'Appaltatore eventuali ulteriori interventi di manutenzione straordinaria previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante all'esecuzione dell'intervento e alla copertura finanziaria dello stesso.

L'aggiudicatario è tenuto a presentare, entro 3 giorni lavorativi dalla data del sopralluogo, un preventivo di spesa, unitamente al cronoprogramma dell'intervento, da sottoporre all'approvazione del RUP e/o del DEC.

La stazione appaltante si riserva di valutare l'esecuzione delle opere straordinarie da altra società appaltatrice, aggiudicataria del servizio di manutenzione generale, senza che la Società aggiudicataria del

presente appalto possa vantare alcune pretese.

3.1.5.5. Manutenzione Sostitutiva per Fine Vita

Le attività di Manutenzione sostitutiva si intendono le attività/interventi di sostituzione parziale o totale di Unità tecnologiche o elementi tecnici per fine ciclo di vita o per obsolescenza. Tali attività sono anch'esse considerate manutenzione straordinaria e trattate come all'articolo precedente ad esclusione della sostituzione degli estintori per fine vita.

4. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L'Azienda svolgerà attività di controllo finalizzate alla verifica dell'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

L'attività di controllo riguarda la periodicità ed i tempi di esecuzione delle attività previste (anche attraverso l'analisi dei rapporti di intervento ecc.).

L'Azienda può effettuare controlli a campione (ad es. per la verifica della periodicità), così come può svolgere controlli in contraddittorio (ad es. quelli relativi alla qualità dell'esecuzione del servizio) con un delegato dal Fornitore; tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, con preavviso di almeno 24 ore per quelli in contraddittorio.

Per le verifiche in contraddittorio con il Fornitore l'esito del controllo verrà sottoscritto dalle parti in apposito verbale.

5. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE, E PAGAMENTI DEI SERVIZI

La modalità di remunerazione del servizio in oggetto è costituita da un canone quadrimestrale. Tale importo è valutato a corpo come definito all'art. 3 comma 1 lett. d) del Codice. L'importo annuo, da assoggettare a ribasso offerto in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Le attività di Manutenzione straordinaria sono escluse dal canone e possono essere realizzate solamente a seguito di autorizzazione del RUP e/o del DEC.

5.1. Extra Canone per il Servizio Manutenzione Impianti Antincendio

Sono da considerarsi attività da remunerare Extra canone le attività e gli interventi di Manutenzione

straordinaria (rif. Art. 3.1.5.4), comprese le attività di manutenzione sostitutiva per fine vita diverse dagli estintori.

Per il calcolo degli importi extra canone deve farsi riferimento al prezziario Regionale di cui alla DGR 640 del 27/07/2022, in assenza di alcune voci potranno essere utilizzati i listini ufficiali in vigore all'atto dell'intervento delle case costruttrici di impianti, da sottoporre alla Stazione Appaltante per l'approvazione.

Tutti i prezzi utilizzati per la remunerazione delle attività extra canone dovranno essere ribassati della percentuale di ribasso offerto dall'Impresa in sede di gara.

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli relativi ai listini vigenti alla data di preventivazione dell'intervento da parte dell'Impresa.

Per materiali non presenti nei suddetti listini, l'Impresa dovrà presentare specifico preventivo da sottoporre ad approvazione all'Amministrazione e a seguito della stessa, presentare regolare fattura di acquisto corrispondente al preventivo approvato per il rimborso della stessa.

Qualora non siano presenti ulteriori voci di prezzo nei listini indicati, necessarie alla determinazione delle attività/interventi di manutenzione straordinaria, i nuovi prezzi verranno determinati in contraddittorio tra le parti.

Il pagamento dei corrispettivi extra-canone, di cui è stato prodotto e autorizzato regolare preventivo, sarà disposto, a seguito della chiusura dell'intervento attestata dalla relativa "Scheda Consuntivo Intervento" (rif. 5.2.1.4) e previa presentazione, lì dove prevista per legge, della dichiarazione di conformità al D.M. 22.1.2008, n. 37.

Per l'effettuazione delle attività remunerate attraverso l'extra-canone l'Amministrazione, nel rispetto delle normative vigenti, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dall'Impresa.

In sede di liquidazione delle fatture, l'Amministrazione effettuerà le detrazioni degli importi eventualmente dovuti a titolo di penale, nonché dei crediti derivanti dal mancato versamento dei contributi previdenziali, di qualsiasi natura, dovuti per legge.

5.1.1. Modalità di esecuzione dei servizi extra canone

L'Aggiudicatario è tenuto a presentare un preventivo di spesa, unitamente al cronoprogramma dell'intervento, da sottoporre all'approvazione del RUP che, in forma scritta, autorizza l'intervento e la spesa entro il termine del mese in cui il preventivo viene presentato, previa verifica di capienza della quota Extra canone. Al termine dell'esecuzione delle attività l'Aggiudicatario predispone un Rapporto di intervento che deve essere sottoscritto per accettazione di intervento terminato dal RUP.

Il RUP, ricevuta tutta la documentazione relativa all'intervento in argomento e verificata la regolare esecuzione, predispone idonea autorizzazione per la conseguente emissione della fattura dedicata, nella quale dovrà essere riportata l'esatta descrizione dell'intervento e ogni altro elemento identificativo del riferimento

delle fatture stesse.

La stazione appaltante si riserva di valutare l'esecuzione delle opere straordinarie da altra società appaltatrice, aggiudicataria del servizio di manutenzione generale, senza che la Società aggiudicataria del presente appalto possa vantare alcuna pretesa.

6. PENALI

	INADEMPIMENTO SANZIONATO	VALORE PENALE
A	Ritardo nella consegna del Programma di Manutenzione	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.1.1
B	Ritardo nella consegna di eventuali aggiornamenti del Programma di Manutenzione	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.1.1
C	Ritardo nella consegna del Programma di Interventi	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.1.2
D	Ritardo nella consegna di eventuali aggiornamenti del Programma di Interventi	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.1.2
E	Ritardo nella consegna della Relazione Periodica	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.2, eventualmente modificato in offerta tecnica
F	Ritardo e/o la mancata attivazione del Contact Center	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.4
G	Ritardo aggiornamento del Registro Antincendio	Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo nella compilazione e aggiornamento del Registro Antincendio rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.4.2
H	Ritardo nelle attività propedeutiche alla costituzione dell'Anagrafe Tecnica	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 3.1.3 del capitolato
I	Ritardo nella consegna dell'Anagrafe Tecnica	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto all'art. 3.1.4.3. del capitolato
L	Ritardo nella gestione dell'Anagrafe Tecnica	Euro 10,00 (dieci/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per l'aggiornamento di cui all'art. 3.1.4.3 del capitolato
M	Ritardo nella esecuzione delle attività di manutenzione preventiva	Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo nella esecuzione delle attività di manutenzione preventiva come previsto nel Capitolato all'art. 3.1.5.1
N	Ritardo nella esecuzione delle attività di Reperibilità e Pronto Intervento	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni ora o frazione di ora secondo l'importanza e la criticità dell'intervento di ritardo nella esecuzione delle attività di Reperibilità e Pronto Intervento come previsto nel Capitolato all'art. 3.1.5.2
O	Ritardo nella esecuzione di una delle attività elencate nel capitolato	Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo nella esecuzione delle attività elencate nel capitolato

P	Non corretta esecuzione di una delle attività elencate nel capitolato	Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni non corretta esecuzione delle attività elencate nel capitolato
---	---	---

Vengono specificati alcuni punti della precedente tabella:

- La penale non esime dall'onere di ripristino che rimane comunque a carico del Fornitore.
- Le scadenze di cui alla precedente tabella sono da considerarsi quelle di capitolato, se non già variate in sede di Offerta Tecnica dalla proposta del Fornitore. In questo caso per l'applicazione della penale si fa riferimento alla scadenza offerta e comunque alla più breve.
- Una penale eventualmente non presente in tabella, ma prevista in capitolato è comunque applicabile. In questo caso l'eventuale inadempienza (ritardo o mancata o non corretta esecuzione) comporta una penale del valore di Euro 25,00 (venticinque/00).

7. GESTIONE DEL CONTRATTO

7.1. Strutture dedicate alla gestione del contratto

Di seguito sono indicate le strutture e le figure professionali di natura apicale di cui l'Amministrazione e l'Impresa dovranno dotarsi per la gestione e l'esecuzione del Contratto.

7.2. Struttura dell'amministrazione

Il Direttore dell'Esecuzione (DEC), dipendente dell'Amministrazione, è il responsabile della corretta gestione del Contratto e ne risponde al Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Al Direttore dell'Esecuzione sono demandate le attività previste in capo al medesimo dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi dello stesso decreto tra i quali le linee guida dell'ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni". Trova applicazione la relativa disciplina.

7.3. Struttura dell'impresa

Il Responsabile del Servizio è la persona fisica, nominata dall'Impresa, responsabile nei confronti dell'Amministrazione nella gestione del Contratto.

Il Responsabile del Servizio deve possedere un idoneo livello di responsabilità e autonomia decisionale e può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta e costante supervisione. Tali soggetti devono essere comunicati per iscritto all'Amministrazione prima dell'inizio delle loro attività.

Al Responsabile del Servizio è richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:

- programmazione, organizzazione, coordinamento e controllo dei Servizi;

- raccolta e controllo delle informazioni per la gestione della reportistica e delle penali;
- processo di fatturazione;
- gestione delle richieste, delle segnalazioni e delle problematiche sollevate dall'Amministrazione;

Il Responsabile del Servizio deve anticipare e porre rimedio a tutte le criticità che dovessero emergere nella gestione dei Servizi, e provvedere alla tempestiva segnalazione agli esponenti dell'Amministrazione di eventuali problematiche per le quali è richiesto l'intervento dell'Amministrazione stessa.

Il Responsabile del Servizio deve garantire una costante ed efficace informazione all'Amministrazione sull'andamento del Contratto.

7.4. Verbale di consegna

Ai fini dell'avvio dell'esecuzione dei contratti di appalto, previo accordo con l'Impresa sulla tempistica, l'Amministrazione, nella persona del Direttore dell'esecuzione, redigerà in contraddittorio con l'Impresa il Verbale di Consegna.

Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale l'Impresa prende formalmente in carico gli impianti per l'esecuzione dei servizi richiesti per l'intera durata del Contratto.

Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra l'Impresa e l'Amministrazione, nella persona del Direttore dell'esecuzione e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi, salvo diversi accordi tra le parti.

8. REGOLE RELATIVE ALL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Ferma l'osservanza di quanto previsto nel presente Capitolato Tecnico l'Impresa è obbligata, nell'esecuzione dei servizi, ad osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti applicabili inclusi quelli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

Inoltre, l'Impresa:

- è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni eventualmente rese nell'ambito del subappalto;
- non deve arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali e degli impianti dell'Amministrazione nell'esecuzione dei servizi;
- deve osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed è tenuto ad impiegare materiale di ottime qualità ed appropriato agli impieghi;

- deve provvedere alla pulizia dei luoghi e di tutte le parti oggetto di intervento;
- deve fornire all'Amministrazione tutte le informazioni e i chiarimenti richiesti;
- in caso di subappalto, deve osservare le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e assicurare che il personale del subappaltatore abbia i requisiti richiesti dalla normativa ai fini dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate;
- deve eseguire tutti gli interventi previsti a contratto, rispettando i relativi tempi e minimizzando l'attesa per il primo intervento in caso di guasto.

L'Impresa è inoltre tenuta a:

- liberare l'Amministrazione e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei Servizi oggetto dell'Appalto;
- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dall'Amministrazione nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, oppure obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati.

L'onere dell'Impresa è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze dell'Amministrazione e nessuna circostanza può mai essere opposta a esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

L'Amministrazione gode della più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione dei servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi.

8.1. Personale addetto alla manutenzione

L'Impresa dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali e delle necessarie abilitazioni, secondo quanto richiesto dalla normativa tempo per tempo vigente, al fine di consentire la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, e richieste dall'Amministrazione, e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

L'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione i nominativi del personale adibito ai servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Il personale operativo dovrà:

- eseguire le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi, prescritti nel presente Capitolato Tecnico, nelle Schede Tecniche e nel Piano Operativo degli Interventi approvato dal Direttore dell'esecuzione;
- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposto cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome del personale;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio.

Il personale dell'Impresa ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può venire a sua conoscenza durante l'espletamento dei Servizi medesimi, con particolare riferimento alle informazioni relative agli utenti, al personale e all'organizzazione delle attività svolte dall'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'Appalto Specifico, con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza del medesimo, senza che ciò dia diritto all'Impresa di chiedere alcun onere aggiuntivo.

L'Impresa deve comunicare all'Amministrazione ogni evento infortunistico. Egli si assume le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche esonerando, di conseguenza, l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito.

L'Impresa dovrà garantire per tutta la durata del Contratto di Fornitura ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Impresa si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti.

L'Impresa provvede al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra l'Impresa ed i propri

dipendenti o collaboratori.

L'Impresa è obbligata ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Trova applicazione l'art. 50 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

8.2. Mezzi e attrezzature di servizio e materiali utilizzati

L'Impresa deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, compresi gli strumenti per la misura di parametri indicativi del buon funzionamento degli impianti e adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente.

Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati per la manutenzione degli impianti devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea. A tale riguardo l'Impresa deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D. Lgs. 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine, 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Prima dell'inizio delle attività l'Impresa dovrà consegnare all'Amministrazione l'elenco delle attrezzature di lavoro che saranno impiegate in relazione alle manutenzioni oggetto del Contratto.

L'Impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati.

Tutti i prodotti chimici impiegati dall'Impresa devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso". Per ognuno di essi dovrà essere fornita la scheda di sicurezza prevista dalla normativa comunitaria.

L'Impresa dovrà trovarsi sempre provvisto di materiali, componenti e attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico di materiali e componenti, l'Impresa sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'Amministrazione per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico del Impresa ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile ove sono ubicati gli impianti in relazione alle predette operazioni.

9. SICUREZZA SUL LAVORO

9.1. Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuale

L'Impresa, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà:

- provvedere affinché il personale dedicato all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, etc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

9.2. Piano di sicurezza lavoro

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, l'Impresa è tenuta a predisporre, ove necessario, prima dell'inizio delle attività, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Copia del Piano Operativo di Sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza ed ai Rappresentanti dei Lavoratori dell'Impresa, nonché al Direttore dell'esecuzione, prima dell'inizio delle attività. Durante l'esecuzione dell'appalto, il Direttore dell'esecuzione verifica l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) redatto dall'Amministrazione prima dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 2008.

9.3. Gestione dei rifiuti

In merito alla gestione dei rifiuti (quali ad esempio polvere estinguente, schiuma, componenti sostituite) il Fornitore assume il ruolo di "produttore" di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione

e dovrà, a propria cura e spese:

- applicare quanto previsto dalla normativa specifica in tema di rifiuti;
- rendere disponibili, su richiesta del Direttore dell'esecuzione copia della documentazione comprovante la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente nonché del principio di trasparenza e tracciabilità dei rifiuti.

Nel caso di un estintore che venga dichiarato non più idoneo all'uso presso il laboratorio del Fornitore incaricato della manutenzione e venga definito rifiuto da parte dello stesso, quest'ultimo avviserà il Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione tramite una dichiarazione mediante la quale assume l'impegno della gestione dello stesso.

9.4. Verifiche di conformità in corso di esecuzione

L'Amministrazione eseguirà controlli e verifiche di conformità in corso di esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 102 del D Lgs. n. 50/2016, dalle Linee Guida dell'ANAC, e dalle ulteriori prassi interpretative e provvedimenti anche normativi che saranno adottati, con periodicità definita dall'Amministrazione medesima.

Le verifiche riguarderanno il rispetto delle tempistiche predisposte nel Piano Operativo degli Interventi relativamente alle attività di manutenzione e verifiche periodiche, il corretto svolgimento delle attività di manutenzione correttiva a guasto e manutenzione straordinaria, il rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico.

L'esito positivo delle verifiche non esonera l'Impresa da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità in corso d'opera il Impresa dovrà svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata.

In caso di esito negativo della verifica o di ritardo nell'esecuzione delle azioni correttive poste in atto dall' Impresa potrà avvenire l'applicazione delle penali eventualmente definite dall'Amministrazione.

La fatturazione potrà essere effettuata previo buon esito delle verifiche di conformità.

10. RENDICONTAZIONE, MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- Attività e servizi manutentivi remunerati a canone (quota parte attività manutentive + quota parte oneri sicurezza interferenziale): mediante n. 3 (tre) rate quadrimestrali posticipate, dietro presentazione di regolare fattura dopo che sia stata accertata la regolarità dello svolgimento del servizio.
- Attività e servizi manutentivi non compresi nel canone: alla fine di ciascuno di essi, dietro presentazione di regolare fattura dopo che sia stata accertata la regolare esecuzione e verificata l'eventuale dichiarazione di conformità redatta ai sensi del DM 37/08.

In sede di liquidazione delle fatture, l'Amministrazione effettuerà le detrazioni degli importi eventualmente dovuti a titolo di penale, nonché dei crediti derivanti dal mancato versamento dei contributi previdenziali, di qualsiasi natura, dovuti per legge.

Si precisa che la fattura dovrà essere emessa solo successivamente all'espressa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, a seguito dell'emissione dell'ordine NSO e delle operazioni di bilancio prescritte dalla normativa.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di "non scarsa importanza", ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Amministrazione potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti cause risolutive espresse:

- grave inadempimento commesso successivamente a tre inadempienze, anche di diversa natura;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva richiesta;
- applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo;
- cessione a terzi del contratto;
- nell'ipotesi di subappalto non autorizzato di cui al punto 13 del presente Capitolato;
- inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorquando l'Amministrazione comunichi per iscritto con PEC all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art. 1456 c.c..

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle giornate di servizio effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui all'articolo precedente.

12. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione stessa.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016.

13. SUBAPPALTO

I servizi oggetto della presente procedura sono subappaltabili ai sensi dell'art. 105 del D. lgs. 50/2016 nella misura massima prevista dalle norme vigenti.

In particolare, si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 40% dell'importo contrattuale.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in subappalto nei limiti suindicati in quanto compatibile con l'oggetto del presente appalto.

Il subappalto è autorizzato in fase di stipula del contratto da parte della Stazione Appaltante. In fase di esecuzione contrattuale degli Ordini di Servizio, non saranno ammessi subappaltatori diversi da quelli indicati in tale sede.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Resta fermo che non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Salvi casi di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, l'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla disciplina di cui all'art. 105 del Codice ed alla normativa vigente in materia.

14. RESPONSABILITA' VERSO TERZI

La Stazione Appaltante è sollevata da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto. Nessun altro onere potrà derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della procedura negoziata in oggetto, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla procedura in oggetto.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

16. RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, nonché di subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'impresa Aggiudicataria si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Appalto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

18. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del d. lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento ARESI 18 approvato con deliberazione 16 Ottobre 2017 n. 644, il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D. lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e ai sensi del medesimo regolamento aziendale.

19. RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato negli atti della presente procedura si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

20. DISPOSIZIONI FINALI

L'appalto dovrà essere eseguito nel rispetto di tutti gli obblighi in materia di sicurezza, con riferimento al D.lgs. 81/2008, a perfetta regola d'arte. Nessuna modifica potrà essere apportata rispetto alle prescrizioni indicate se non previa acquisizione di parere scritto della Stazione Appaltante.



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria
UOC Patrimonio e Gestione
Risorse Immobiliari e Tecnologiche
Via Portuense, 240 00149 – Roma
Contatti: 0653082550 – 2551 – 2566 – 2554 – 2555
e.mail: uoc.tecnica@ares118.it
pec: direzione.tecnica@pec.ares118.it

Autorizzazione a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ARES 118, ai sensi dell'art. 36, secondo comma, lettera b) del D. Lgs 18/04/2016 n. 50, così come integrato dalle Linee guida ANAC n. 4 del 26/10/2016 per mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di aggiudicazione, prorogabili per ulteriori 6 (sei) mesi ai sensi del comma 11 dell'art. 106 D. Lgs. 50/2016, nelle more dell'aggiudicazione di nuovo procedimento - Importo stimato a base della procedura pari ad € 102.000,00 + iva 22% (compreso di eventuale proroga), per un importo complessivo di € 124.440,00 iva 22% inclusa.

Allegato I – Elenco degli estintori e delle attrezzature presenti nelle postazioni e sui mezzi di soccorso ad esse afferenti

Cig: 9476499E5A

Nr.	Prov.	DENOMINAZIONE POSTAZIONE	Indirizzo	Tipologia Estintori						porte tagliafuoco		centrali riv. fumo	idranti	Imp. di spegnim.
				nr. tot. Estint.	2 Kg	4Kg	6 Kg	5 Kg	CO2	1 anta REI 120	2 ante REI 120			
1	RM	DIREZIONE GENERALE	Via Portuense 240	24			11	13		6	11	1		
2	RM	ROMA EDIFICIO C.O.	C.ne Gianicolense, 85	24			16	8		8	9	2		
3	RM	S. Camillo	C.ne Gianicolense, 85	21			8	10	3		7	1	8	1
4	RM	Formazione/Logistico	via Portuense 323	31	4	12	13	2		6		1		
5	RM	Nuova Regina Margherita	via Morosini, 30	6		4	2							
6	RM	EASTMAN- via treviso	Via Treviso, 46	10		6	4							
7	RM	S. GIOVANNI	Via di S. Stefano Rotondo ,6	16	1	3	12							
8	RM	vittor Pisani - S. Spirito	Via Vittor Pisani, 19	11		6	5							
9	RM	AURELIA HOSPITAL	Via Aurelia, 860	2		2								
10	RM	CESANO	Via Orrea, 25	4		2	2							
11	RM	PONTE GALERIA	Via Senorbi, 4/6	3		2	2	1						
12	RM	ACILIA	Via di Villa Cilone, 4	6		4	2							
13	RM	G.B. GRASSI OSTIA	VIA Giancarlo Passeroni 34	10		8	2							
14	RM	SPINACETO	Via Raffaele. Aversa, 168	3		2	1							
15	RM	S.EUGENIO	via Achille Campanile 67	6		6								
16	RM	C.T.O.	Via S. Nemesio, 21	6		4	2						3	
17	RM	CINECITTA'	Pza Cinecitta, 11	9		5	3	1						
18	RM	ROMA EST- SCRIBONIO	Via S. Curione 70 - c/o caserma Vigili del Fuoco	1	1	1	1							
19	RM	PISPOLE	Via Delle Pispole, 2	9		3	5	1						
20	RM	T.B.MONACA	Via Fernando Conti, 1	2		2								
21	RM	VERMICINO -TOR VERGATA	Via del Ponte delle Sette Miglia 97-99	7		4	2	1						
22	RM	LUNGHEZZA	Via Tommaso Agudio, 5 - c/o Locali ASL RM /B	3		2	1							
23	RM	SETTECAMINI	Via Rubellia, 4	3		3								
24	RM	MARCIGLIANA	Salita Della Marciigliana, 57	5		2	3							
25	RM	BRIZIARELLI	Via Pio Briziarelli, 6	4		2	2							
26	RM	montagnola		2	1									
27	RM	cassia	via Cassia 721	5		2	2	1						
28	RM	prenestino		2										
29	RM	Autoparco	Via Portuense 240	20		20	1	1						
29	RM	SANTA MARIA DELLA PIETA'	Via Cesare Lombroso 100	9		4	5							

Nr.	Prov.	DENOMINAZIONE POSTAZIONE	Indirizzo	Tipologia Estintori						porte tagliafuoco		centrali riv. fumo	idranti	Imp. di spegnim.
				nr. tot. Estint.	2 Kg	4Kg	6 Kg	5 Kg	CO2	1 anta REI 120	2 ante REI 120			
30	PR	MONTEROTONDO	Via Adige, snc	4		2	2							
31	PR	Palombara	via E. Possenti	4		2	2							
32	PR	TIVOLI	Strada Monte Vescovo snc	5		5								
33	PR	ARSOLI	via della Stazione, 1	1			1							
34	PR	SUBIACO	Corso Cesare Battisti c/o Stazione Ferroviaria	4		2	2							
35	PR	OLEVANO ROMANO	via F. Horny snc (locale all'interno del parco pubblico)	6		2	4							
36	PR	COLLEFERRO	Corso Garibaldi snc	3		2	1							
37	PR	MONTELANICO	Via dello sport snc	4		2	2							
38	PR	VALMONTONE	Via della Pace snc trasferito da Via delle Mura snc	6		2	4							
39	PR	Zagarolo	Piazza Massimo d'Azeglio	4		4								
40	PR	Roccapietra postazione	via malpasso d'acqua 2	9										
41	PR	VELLETRI	Circ.ne di Levante	5		2	3							
42	PR	GENZANO POSTAZIONE	Via Achille Grandi 46 fuori ospedale	4		3		1						
43	PR	ALBANO	Via R. Lombardi,2 snc	4		2	2							
44	PR	CIAMPINO	Via Giacomo Brodolini 35	6	1		5							
46	PR	FRASCATI	Via Sulpicio Galba snc	9		6	3							
47	PR	ARDEA	Va dei Tassi 18	6		3	3							
48	PR	POMEZIA	via Orvieto 14	5		2	3							
49	PR	ANZIO	Via Cupa dei Marmi, 2	4		3	1							
50	PR	NETTUNO	Via Lucania,2 c/o IACP	4		2	1	1						
51	PR	FIUMICINO	VIA CONI ZUGNA 173	5		3	2							
52	PR	FREGENE	via Porto Venere s.n.c. angolo via Corniglia - ex scuola	6		2	4							
53	RM	Ladispoli	via Aurelia KM41,165	8		4	4							
54	PR	CIVITAVECCHIA	Via Braccianese Claudia, 44	5		2	3							
55	PR	BRACCIANO	Via Enzo Ferrari 12 c/o Piaggio (Già Via delle Coste 14)	4			4							
56	PR	ANGUILLARA	Via Anguillarese,145	4		2	2							
57	PR	Formello	via del Rosciolo 5	4		2	1							
58	PR	SACROFANO	P.za S. Biagio, 11	2		1	1							
59	PR	FIANO ROMANO	Via dell'Agricoltura snc C/O Edil Archivi	4		2	2							
60	PR	OSTERIA NUOVA	via Europa?????	4		2	2							
61	PR	MAGLIANO SABINA	via Vocabolo Filoni	4		2	2							
62	PR	palidoro		2		2								
63	PR	FORTE NUOVA	Via Nomentana 496	4		2	2							

Nr.	Prov.	DENOMINAZIONE POSTAZIONE	Indirizzo	Tipologia Estintori					porte tagliafuoco		centrali riv. fumo	idranti	Imp. di spegnim.
				nr. tot. Estint.	2 Kg	4Kg	6 Kg	5 Kg	CO2	1 ante REI 120			
64	RI	RIETI Centrale Operativa	Villa Fiordeponi - via Salaria Km 75,400 Bivio Fonte C	11				8	3				1
65	RI	RIETI Postazione	Rieti (RI) consorzio industriale Rieti viale ell'elettronica	18	1	11	6				1		
66	RI	AMATRICE	Via F. Grifoni,30 Amatrice (RI) ora complesso Don Minozzi	0									
68	VT	VITERBO	Via Vico Squarano 72	9			4	5		3			
69	VT	MONTEFIASCONE	Via Donatori di Sangue snc	3			2	1					
70	VT	ACQUAPENDENTE	Via Cesare Battisti, 68	5			2	3					
72	VT	ORTE	via Malignano 17	17			16	1					
73	VT	RONCIGLIONE	via della Resistenza snc	4			3	1					
74	VT	MONTEROSI	VIA Urbano del Drago snc	1				1					
75	VT	VETRALLA	Piazza Vittorio Emanuele snc	2			1	1					
76	VT	MONTALTO DI CASTRO	Loc. Romicollo Presidio S.S. "Casa della Salute"	3			2	1					
77	VT	TARQUINIA	Barriera San Giusto SNC	4			2	2					
78	FR	C.O. Frosinone	Via Armando Fabi	38		26	10	2			1		1
79	FR	SALA OPERATIVA 118 - FR	Via Armando Fabi	2			2						
80	FR	Ferentino	P.zza dell'Ospizio n 2	4			2	2					
81	FR	ANAGNI	Via Onorato Capo 1	8			2	6					
82	FR	FIUGGI	Piazza Martiri di Nassiria snc c/o Palazzina Terme di F	5			2	3					
83	FR	ALATRI	S.S. per Fiuggi località ex stazione c/o Uffici Veterinari	4			2	2					
84	FR	VEROLI	via Lucio Alfio 1	5			2	3					
85	FR	ISOLA DEL LIRI	Via Ospedale c/o Ospedale Civile	5			2	3					
86	FR	Arpino	via Colonna Vittorio	5			2	3					
87	FR	Sora	Loc. San Marciano	4				4					
88	FR	Ceccano	locali c/o ospedale	7			4	3					
89	FR	Ceprano	ospedale	4			2	2					
90	FR	PONTECORVO	Via Pasquale del Prete c/o Ospedale	6			4	2					
91	FR	CASSINO	via San Pasquale	5			2	3					
92	FR	Atina	via colle Melfa c/o Ospedale	5			2	3					
93	LT	C.O. LATINA nuova	Via Pasubio snc Ex Scuola Col di Lana	20			5	10	5	1			n 7 aerosol GR 320
95	LT	CISTERNA DI LATINA	PIAZZA DEL BERSAGLIERE, 20 (Locali Comunali) IN	3			1	2					
96	LT	SEZZE	Via S. Bartolomeo 1- OSP. SEZZE-	5			2	3					
97	LT	PRIVERNO	VIA MARITTIMA SECONDA KM 12,500 Castello San M	3			1	2					

Nr.	Prov.	DENOMINAZIONE POSTAZIONE	Indirizzo	Tipologia Estintori					porte tagliafuoco	centrali riv. fumo	idranti	Imp. di spegnim.
				nr. tot. Estint.	Polvere			CO2				
98	LT	TERRACINA	VIA APPIA SNC LOCALI DEL COMUNE	5	2 Kg	4Kg	6 Kg	5 Kg	1 anta REI 120	2 ante REI 120	UNI45	
99	LT	FONDI	Via S. Magno c/o Osp S.Giovanni di Dio	3		2	1					
100	LT	FORMIA	VIA Olivastro Spaventola locali da privato	6		2	4					
101	LT	MINTURNO	Via per Casterforte 96	5			5					

Riepilogo											
Tipologia Estintori				porte tagliafuoco					centrali riv. fumo	idranti	Imp. di spegnim.
nr. tot. estintori	Polvere			CO2							
	2 Kg	4Kg	6 Kg	5 Kg	1 anta REI 120	2 ante REI 120					
	651	9	297	303	44	24	27	8		11	4
	550	20	522	8							
1201	29	819	311	44	24	27	8	11	4		

Strutture
Automezzi
TOTALE

AUTOPARCO

Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	Tipologia Estintori			
			2kg	Polvere 4kg	6kg	CO2 5kg
CS522FJ	Ducato	Navette Area1 ADD.		2		
DR570NM	DUCATO 3.0	Ostia (grassi)		2		
DR876XY	DUCATO 3.0	muletto		2		
DW206RF	DUCATO 3.0	S. Giovanni/muletto		2		
DW343RF	DUCATO 3.0	S. Giovanni (Addol.)		2		
EK812NV	Renault Clio	Formello		1		
ER485CF	Nissan X-Trail	Treviso		1		
ER846GW	Ford Focus	Centro Storico - aut.med.		1		
FE020TW	Ducato Orion	Sacrofano		2		
FE022TW	Ducato Orion	Vermicino - Tor Vergata		2		
FE030TW	Ducato Orion	Vittor Pisani		2		
FE031TW	Ducato Orion	Treviso		2		
FF862RS	Ducato Orion	S. Giovanni (Addol.)		2		
FF870RS	Ducato Orion	Treviso		2		
FF871RS	Ducato Orion	Vittor Pisani		2		
FF874RS	Ducato Orion	N.R.Marg.		2		
FF876RS	Ducato Orion	S. Giovanni (Addol.)		2		
DW056RF	DUCATO 3.0	S. Eugenio		2		
DW070RF	VOLKSWAGEN T5	C.T.O.		2		
DW302RF	DUCATO 3.0	S. Camillo		2		
ER491CF	Nissan X-Trail	Montagnola		1		
ER648GW	Ford Focus	S. Camillo		1		
FE021TW	Ducato Orion	S. Camillo		2		
FE029TW	Ducato Orion	C.T.O.		2		
FF861RS	Ducato Orion	S. Camillo		2		
FF878RS	Ducato Orion	Ponte Galeria		2		
FG920NS	Ducato NewCocar	Pispole		2		
FG954AC	Ducato NewCocar	S. Eugenio		2		
DR875XY	DUCATO 3.0	muletto Cinecitta		2		
DW115RF	DUCATO 3.0	Cinecitta		2		

Allegato I - Elenco estintori ed attrezzature presenti sui mezzi di soccorso

AUTOPARCO

Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	Tipologia Estintori			
			2kg	Polvere 4kg	6kg	CO2 5kg
DW344RF	DUCATO 3.0	Pispole/Muletto		2		
ER483CF	Nissan X-Trail	Scribonio Cur		1		
FC862JM	Ducato NewCocar	Settecamini		2		
FC863JM	Ducato NewCocar	Pispole		2		
FG839NS	Ducato NewCocar	Cinecitta		2		
FG842NS	Ducato NewCocar	Briziarelli		2		
FG918NS	Ducato NewCocar	Tor Bellamonica		2		
FG956AC	Ducato NewCocar	Cinecitta		2		
CS330FJ	Ducato	Navette Area4		2		
DR569NM	DUCATO 3.0	muletti Area4		2		
DW113RF	DUCATO 3.0	muletti Area4		2		
DW430RF	DUCATO 3.0	Ostia (grassi)		2		
ER702GW	Ford Focus	Fiumicino		1		
FC860JM	Ducato NewCocar	Aurelia H		2		
FD932GV	Peugeot Boxer Ecotras	Ladispoli		2		
FD933GV	Peugeot Boxer Ecotras	Ladispoli		2		
FD934GV	Peugeot Boxer Ecotras	Acilia		2		
FE081TW	Ducato Orion	C.T.O.		2		
FF866RS	Ducato Orion	S. Camillo		2		
FF867RS	Ducato Orion	Civitavecchia		2		
FF868RS	Ducato Orion	Fiumicino		2		
FF879RS	Ducato Orion	Ostia (grassi)		2		
CX367HA	Ducato	Navette/ Area5 Prima Pirta		2		
DR522NM	DUCATO 3.0	Pontecorvo		2		
DW458RF	DUCATO 3.0	S. Camillo		2		
ER845GW	Ford Focus	Formello (aut.med.)		1		
FC864JM	Ducato NewCocar	S. Maria della Pietà		2		
FC907JM	Ducato NewCocar	Sacrofano		2		
FC909JM	Ducato NewCocar	Marcigliana		2		
FE028TW	Ducato Orion	Cesano		2		
FE062TW	Ducato Orion	Anguillara		2		

Allegato 1 - Elenco estintori ed attrezzature presenti sui mezzi di soccorso

AUTOPARCO

Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	Tipologia Estintori			
			2kg	Polvere 4kg	6kg	CO2 5kg
FE080TW	Ducato Orion	Fiano Romano		2		
FF865RS	Ducato Orion	Tivoli		2		
FG896AC	Ducato NewCocar	Prima Porta		2		
FG898AC	Ducato NewCocar	Treviso		2		
DR539NM	DUCATO 3.0	muletti Area6		2		
ER365GW	Ford Focus	Ardea		1		
FD943GV	Peugeot Boxer Ecotras	Ardea		2		
FE083TW	Ducato Orion	Genzano		2		
FF863RS	Ducato Orion	Anzio		2		
FF864RS	Ducato Orion	Nettuno		2		
FF875RS	Ducato Orion	Pispolo		2		
FF877RS	Ducato Orion	Albano		2		
FF997BD	Ducato Orion	Settecamini		2		
DR537NM	DUCATO 3.0	muletti Area7 Tivoli		2		
DR947XY	DUCATO 3.0	Civitavecchia		2		
DW459RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Tivoli		2		
DW548RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Subiaco/Autop		2		
FC906JM	Ducato NewCocar	Palombara		2		
FC908JM	Ducato NewCocar	Monterotondo		2		
FC910JM	Ducato NewCocar	Olevano Romano		2		
FE082TW	Ducato Orion	S. Camillo		2		
FF992BD	Ducato Orion	Tivoli		2		
FG841NS	Ducato NewCocar	Arsoli		2		
CS529FJ	Ducato	Navette Area8		2		
DB318LN	Ducato	Navette/ 8		2		
DR778XY	DUCATO 3.0	muletti Area8 Rocca Priora		2		
DW054RF	DUCATO 3.0	Montelanico		2		
DW071RF	DUCATO 3.0	Treviso		2		
DW396RF	DUCATO 3.0	muletti/ Frascati		2		
DW544RF	VOLKSWAGEN T5	Colleferro		2		
ER486CE	Nissan X-Trail	Montagnola	1			

Allegato 1 - Elenco estintori ed attrezzature presenti sui mezzi di soccorso

AUTOPARCO

Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	Tipologia Estintori			
			2kg	Polvere 4kg	6kg	CO2 5kg
FC861JM	Ducato NewCocar	Valmontone		2		
FE061TW	Ducato Orion	Fregene		2		
FF869RS	Ducato Orion	Frascati		1		
FG840NS	Ducato NewCocar	Albano		2		
FG843NS	Ducato NewCocar	Rocca Priora		2		
FG844NS	Ducato NewCocar	Zagarolo		2		
CY643RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Autoparco		1		
CZ647KN	STEN	Autoparco		2		
DR538NM	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DR593NM	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DR594NM	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DR785XY	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DR787XY	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DR777XY	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DR890XY	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DR891XY	DUCATO 3.0	Tivoli		2		
DR915XY	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DR967XY	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW089RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW132RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW204RF	DUCATO 3.0	Acilia		2		
DW232RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW233RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco		2		
DW234RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW254RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW293RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco		2		
DW301RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW397RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW416RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW447RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW448RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		

Allegato 1 - Elenco estintori ed attrezzature presenti sui mezzi di soccorso

AUTOPARCO

Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	Tipologia Estintori			
			2kg	Polvere 4kg	6kg	CO2 5kg
DW449RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco		2		
DW525RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco		2		
DW526RF	DUCATO 3.0	Autoparco		2		
DW541RF	VOLKSWAGEN T5	Autoparco		2		
DW547RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco		2		
ER143KR	Honda Jazz	Autoparco		1		
BH394GV	Fiat Palio	Centrale Operativa RM		1		
CY644RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	elisoccorso		1		
AD43558	Rimorchio	Frosinone		1		
CX362HA	Ducato	Formazione UOS		1		
CY645RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Frosinone		1		
CZ139KN	Ducato	Frosinone		2		
DR779XY	DUCATO 3.0	Autoparco/FR		2		
DR811XY	DUCATO 3.0	Frosinone		2		
DR822XY	DUCATO 3.0	Isola del liri		2		
DR823XY	DUCATO 3.0	Pontecorvo		2		
DR824XY	DUCATO 3.0	Ceccano		2		
DR826XY	DUCATO 3.0	Frosinone		2		
DR964XY		Cassino		2		
DR828XY	DUCATO 3.0	Ceprano		2		
DR964XY	DUCATO 3.0	Frosinone		2		
DR965XY	DUCATO 3.0	Autoparco/FR		2		
DW055RF	DUCATO 3.0	Autoparco/Frosinone		2		
DW059RF	DUCATO 3.0	Terracina		2		
DW252RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Atina		2		
DW289RF	DUCATO 3.0	Autoparco/FR		2		
DW431RF	DUCATO 3.0	Frosinone		2		
DW432RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Alatri		2		
DW501RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Veroli		2		
DW502RF	DUCATO 3.0	Sora		2		
DW503RF	DUCATO 3.0	Frosinone		2		

Allegato I - Elenco estintori ed attrezzature presenti sui mezzi di soccorso

AUTOPARCO

Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	Tipologia Estintori			
			2kg	Polvere 4kg	6kg	CO2 5kg
DW542RF	VOLKSWAGEN T5	Cassino		2		
DW545RF	VOLKSWAGEN T5	Anagni		2		
ER364GW	Ford Focus	Isola del liri		1		
ER490CF	Nissan X-Trail	Frosinone		1		
ET108GJ	Ford Focus	Anagni			1	
EW940FN	Fiat Punto	Isola del liri		1		
FC712JM	Ducato NewCocar	Ferentino		2		
FC722JM	Ducato NewCocar	Arpino		2		
DR679XY		Ceprano		2		
FC723JM	Ducato NewCocar	Ceprano		2		
FC724JM	Ducato NewCocar	Ceccano		2		
FC738JM	Ducato NewCocar	Anagni		2		
DR965XY		Fiuggi			2	
FC739JM	Ducato NewCocar	Fiuggi		2		
FC740JM	Ducato NewCocar	Pontecorvo		2		
FG897AC	Ducato NewCocar	Isola del liri		2		
FG899AC	Ducato NewCocar	Sora		2		
GG061BB		Cassino	1	1		
FG950AC	Ducato NewCocar	Cassino		2		
FG951AC	Ducato NewCocar	Veroli		2		
FG953AC	Ducato NewCocar	Alatri		2		
FG955AC	Ducato NewCocar	Atina		2		
FG957AC	Ducato NewCocar	Frosinone		2		
AD22875	Rimorchio	Logistico		1		
AD43561	Rimorchio	Logistico		1		
DR912XY	DUCATO 3.0	Logistico		2		
DR914XY	DUCATO 3.0	Logistico		2		
DW114RF	DUCATO 3.0	Logistico		3		
DW205RF	DUCATO 3.0	Logistico		2		
DW253RF	DUCATO 3.0	Logistico		2		
ED590YW	Doblo'	Logistico	1	1		

Allegato 1 - Elenco estintori ed attrezzature presenti sui mezzi di soccorso

AUTOPARCO

Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	Tipologia Estintori			
			2kg	Polvere 4kg	6kg	CO2 5kg
ED591YW	Doblo'	Logistico	1			
EL303EK	Subaru Forester	Logistico	1			
EN975NW	VOLKSWAGEN Amarok	Logistico		1		
AD43559	Rimorchio	LATINA		1		
CS342FJ	Ducato	Navette latina		2		
CS345FJ	Ducato	Navette latina		2		
DR679XY	DUCATO 3.0	muletto Latina		2		
GG059BB		Latina		2		
DR786XY	DUCATO 3.0	Latina		2		
DW133RF	DUCATO 3.0	muletti LT		2		
DW292RF	DUCATO 3.0	Veroli		2		
DW543RF	VOLKSWAGEN T5	Sezze		2		
EH300PB	FIAT SEDICI DYNAMIC	Cisterna di Latina	1			
ER484CF	Nissan X-Trail	Priverno	2			
ER708GW	Ford Focus	Cisterna		1		
GG058BB		Fondi	1			
FC709JM	Ducato NewCocar	Fondi		2		
FF995BD	Ducato Orion	Sezze		2		
CY642RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Maxi Emerz		1		
DR677XY	DUCATO 3.0	Maxi Emerz		2		
AD22874	Rimorchio	RIETI		1		
AD43560	Rimorchio	RIETI		1		
CS528FJ	Ducato	Navette/ RI		2		
CY647RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Rieti		1		
DB315LN	Ducato	Navette RI		2		
DR544NM	VOLKSWAGEN T5 4X4	Amatrice		2		
DR823FD	Opel Movano	Rieti trasporto mat. San.		1		
DR913XY	DUCATO 3.0	Maxi Emerz		2		
DR994XY	DUCATO 3.0	Rieti		2		
DW291RF	DUCATO 3.0	Rieti		2		
DW346RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Rieti		2		

Allegato 1 - Elenco estintori ed attrezzature presenti sui mezzi di soccorso

AUTOPARCO

Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	Tipologia Estintori			
			Polvere			CO2
			2kg	4kg	6kg	5kg
DW415RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Magliano S.		2		
ER487CF	Nissan X-Trail	Rieti		1		
ET109GJ	Ford Focus	Rieti		1		
FE156TW	Ducato Orion	Rieti		2		
FE157TW	Ducato Orion	Magliano S.		2		
FE158TW	Ducato Orion	Ost. Nuova		2		
FG952AC	Ducato NewCocar	Rieti		2		
CX275HA	Ducato	Formazione UOS	1	1		
CX365HA	Ducato	Formazione UOS		2		
CY641RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Uff. Tecnico		1		
ED262YJ	Fiat Punto	Formazione UOS	1			
CS241FJ	Ducato	Navette VT		2		
CY646RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Viterbo		1		
DB324LN	Ducato	Navette/ VT		2		
DR774XY	DUCATO 3.0	muletto VT		2		
DR809XY	DUCATO 3.0	muletti VT		2		
DR810XY	DUCATO 3.0	Viterbo		2		
DW116RF	DUCATO 3.0	Rieti		2		
DW117RF	DUCATO 3.0	Viterbo		2		
DW129RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	muletti VT		2		
DW398RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco/VT		2		
DW527RF	DUCATO 3.0	Fiano Romano		2		
DW546RF	VOLKSWAGEN T5	Viterbo		2		
ER482CF	Nissan X-Trail	Viterbo		1		
ER647GW	Ford Focus	Vetralla		1		
ET193GJ	Ford Focus	Montalto di Castro		1		
ET204GJ	Ford Focus	Viterbo		1		
FE159TW	Ducato Orion	Monterosi		2		
FE160TW	Ducato Orion	Tarquinia		2		
FF993BD	Ducato Orion	Ronciglione		1		
FF994BD	Ducato Orion	Acquapendente		2		

Allegato 1 - Elenco estintori ed attrezzature presenti sui mezzi di soccorso

AUTOPARCO

Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	Tipologia Estintori			
			2kg	Polvere 4kg	6kg	CO2 5kg
FF996BD	Ducato Orion	Viterbo		2		
FG919NS	Ducato NewCocar	Montefiascone		1		
FV888LC	Ducato NewCocar	ARDEA		2		
FV889LC	Ducato NewCocar	Fiano Romano		2		
FC710JM		Formia		2		
FC711JM		Minturno		2		
FF864RF		Pomezia		2		
FX958LA		Centrale Operativa RM	1			
FX959LA		Centrale Operativa RM	1			
FX960LA		Centrale Operativa RM	1			
FY947GW		Centrale Operativa RM	1			
FY948GW		Centrale Operativa RM	1			
GE875SZ		Ostia (grassi)		2		
GE882SZ		Bracciano		2		
GE886SZ		Ladispoli		1	1	
GE873SZ		Cesano		2		
GE874SZ		Cinecittà		2		
GE876SZ		Nuovo Regina Margherita		2		
GE877SZ		S. Silvestro		2		
GE878SZ		S. Camillo		2		
GE879SZ		Sant'Eugenio			2	
GE880SZ		Treviso		2		
GE881SZ		Vittor Pisani		2		
GE884SZ		Colleferro		2		
GE883SZ		Ciampino		2		
GE885SZ		Frascati		1		
GE888SZ		Palidoro		2		
GE889SZ		Pomezia		2		
GE890SZ		Subiaco		2		
GE891SZ		Velletri		2		
GE893SZ		Nettuno		2		

Allegato 1 - Elenco estintori ed attrezzature presenti sui mezzi di soccorso

AUTOPARCO

Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	Tipologia Estintori			
			2kg	Polvere 4kg	6kg	CO2 5kg
GE894SZ		Sant'Eugenio			2	
GE896SZ		S. M. della Pietà		2		
GE897SZ		Lunghezza		2		
GE898SZ		S. Giovanni (Addol.)		2		
GE900SZ		Marcigliana		2		
GE901SZ		S. M. della Pietà		2		
GE903SZ		Vermicino - Tor Vergata		2		
GE905SZ		Osteria Nuova		2		
GG056BB		Viterbo	1	1		
GG057BB		Rieti	1	1		
GG062BB		S. Giovanni (Addol.)		2		
GG063BB		Cinecittà		2		
GG064BB		Sant'Eugenio	1	1		
GG065BB		Vittor Pisani		2		
GH734AB		S. Giovanni (Addol.)		1		
GH744AB		S. Camillo		1		
GH777AB		Ciampino		1		
GH865AB		Viterbo		1		
GH866AB		Rieti		2		
ER109GJ		Orte	1			
ER482CE		Vetralla		1		
		Viterbo		2		
		Spinaceto		2		
		Vermicino - Tor Vergata		2		
FV890LC	Ducato NewCocar	Vermicino - Tor Vergata		2		
FV891LC	Ducato NewCocar	PONTECORVO		2		

Totale estintor 20 522 8 0
550



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria
UOC Patrimonio e Gestione
Risorse Immobiliari e Tecnologiche
Via Portuense, 240 00149 – Roma
Contatti: 0653082550 – 2551 – 2566 – 2554 – 2555
e.mail: uoc.tecnica@ares118.it
pec: direzione.tecnica@pec.ares118.it

Autorizzazione a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ARES 118, ai sensi dell'art. 36, secondo comma, lettera b) del D. Lgs 18/04/2016 n. 50, così come integrato dalle Linee guida ANAC n. 4 del 26/10/2016 per mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di aggiudicazione, prorogabili per ulteriori 6 (sei) mesi ai sensi del comma 11 dell'art. 106 D. Lgs. 50/2016, nelle more dell'aggiudicazione di nuovo procedimento - Importo stimato a base della procedura pari ad € 102.000,00 + iva 22% (compreso di eventuale proroga), per un importo complessivo di € 124.440,00 iva 22% inclusa.

Allegato II – Programma controlli Sistemi Antincendio

Cig: 9476499E5A

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118 Servizio Prevenzione e Protezione	MANUALE SGSL-AS MANUTENZIONE STRUTTURE IMPIANTI ED ATTREZZATURE PROGRAMMA CONTROLLI SISTEMI ANTINCENDIO	Cod. All.2 Pag: 1 di 6
--	--	---------------------------------------

LEGENDA	
FREQUENZE (FRQ):	
6A= esennale	2= semestrale
5A = quinquennale	4= trimestrale
4A= quadriennale	12= mensile;
3A = triennale	52= settimanale;
2A= biennale;	365 = giornaliera
A= annuale;	AO= Ad occorrenza o su chiamata

Attività	Freq.
ATTUATORI ANTINCENDIO	
CONTROLLO E/O PROVA FUNZIONAMENTO	2
ESTINTORI PORTATILI	
MANUTENZIONE ESTINTORE PORTATILE AD IDROCARBURI ALOGENATI	6A
MANUTENZIONE ESTINTORE PORTATILE AD ANIDRIDE CARBONICA	5A
MANUTENZIONE ESTINTORE PORTATILE AD ACQUA O A SCHIUMA A PRESSIONE PERMANENTE	A
MANUTENZIONE ESTINTORE PORTATILE AD ACQUA O A SCHIUMA A REAZIONE CHIMICA	A
MANUTENZIONE ESTINTORE PORTATILE AD ACQUA O A SCHIUMA PRESSURIZZATO	A
CONTROLLO E/O PROVA FUNZIONAMENTO RUBINETTERIA	A
CONTROLLO EFFICIENZA ED INTEGRITÀ	A
CONTROLLO TENUTA	A
LUBRIFICAZIONE E/O INGRASSAGGIO RUBINETTERIA	A
PROVA DI FUNZIONAMENTO PREVIA AUTORIZZAZIONE	A
PULIZIA	A
PULIZIA ESTERNA ED EVENTUALE RIVERNICIATURA	A
CONTROLLO E SORVEGLIANZA	2
MANUTENZIONE ESTINTORE PORTATILE A POLVERE PRESSURIZZATO CON BOMBOLA	2
MANUTENZIONE ESTINTORE PORTATILE A POLVERE PRESSIONE PERMANENTE	2
VERIFICA ESTINTORE PORTATILE A POLVERE A PRESSIONE PERMANENTE	2
VERIFICA ESTINTORE PORTATILE A POLVERE PRESSURIZZATO CON BOMBOLA DI GAS AUS	2
VERIFICA ESTINTORE PORTATILE AD ACQUA O A SCHIUMA A PRESSIONE PERMANENTE	2
VERIFICA ESTINTORE PORTATILE AD ACQUA O A SCHIUMA A REAZIONE CHIMICA	2
VERIFICA ESTINTORE PORTATILE AD ACQUA O A SCHIUMA PRESSURIZZATO CON BOMBOLA	2
VERIFICA ESTINTORE PORTATILE AD ANIDRIDE CARBONICA	2
VERIFICA ESTINTORE PORTATILE AD IDROCARBURI ALOGENATI	2
REVISIONE ESTINTORI A POLVERE	3A
COLLAUDO ESTINTORI A POLVERE	6A
COLLAUDO ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA	5A
REVISIONE ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA	5A

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118 Servizio Prevenzione e Protezione	MANUALE SGSL-AS MANUTENZIONE STRUTTURE IMPIANTI ED ATTREZZATURE PROGRAMMA CONTROLLI SISTEMI ANTINCENDIO	Cod. All.2 Pag: 3 di 6
--	--	---------------------------------------

Attività	Freq.
PROVA DI FUNZIONAMENTO PREVIA AUTORIZZAZIONE	A
PULIZIA	A
PULIZIA ESTERNA ED EVENTUALE RIVERNICIATURA	A
GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE E POMPAGGIO ACQUA	
CONTR. VISIVO PROTEZ. DA CONTATTI ACCIDENTALI PARTI IN TENSIONE	A
CONTROLLO E/O PROVA FUNZIONAMENTO ORGANI COMANDO, COMMUTAZ. MISURA E SEGNALAMENTO	A
CONTROLLO E/O PROVA FUNZIONAMENTO QUADRI ED APPARECCHI ELETTRICI	A
CONTROLLO EFFICIENZA ED INTEGRITÀ GUARNIZIONI QUADRO ELETTRICO	A
CONTROLLO SERRAGGIO MORSETTI	A
CONTROLLO VISIVO SISTEMA DI MESSA A TERRA	A
PULIZIA CONTATTI ELETTRICI DI COMANDO ED AUSILIARI	A
VERIFICA PARAMETRI FUNZIONAMENTO/REGOLAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DIFFERENZIALE	A
VERIFICA PARAMETRI FUNZIONAMENTO/REGOLAZIONE MOTORE(I) ELETTRICO(I)	A
CONTROLLO DELLA GIUSTA E LIBERA ROTAZIONE POMPA CIRCOLAZIONE	A
CONTROLLO E/O PROVA FUNZIONAMENTO ORGANI DI REGOLAZIONE	A
CONTROLLO E/O PROVA FUNZIONAMENTO ORGANI DI SICUREZZA	A
CONTROLLO EFFICIENZA ED INTEGRITÀ VASO ESPANSIONE	A
CONTROLLO TENUTA POMPA CIRCOLAZIONE	A
PULIZIA ESTERNA ED EVENTUALE RIVERNICIATURA	A
CONTROLLO ASSENZA ANOMALIE E/O ALLARMI QUADRI ED APPARECCHI ELETTRICI	12
MODIFICA SEQUENZA AVVIAMENTO E/O INSERIMENTO	12
CONTROLLO ASSENZA PERDITE	52
CONTROLLO RUMORI O VIBRAZIONI ANOMALE	52
VERIFICA PARAMETRI FUNZIONAMENTO/REGOLAZIONE	52
GRUPPO MOTOPOMPA	
CONTROLLO E/O PROVA FUNZIONAMENTO RUBINETTERIA	A
CONTROLLO EFFICIENZA ED INTEGRITÀ	A
CONTROLLO TENUTA	A
LUBRIFICAZIONE E/O INGRASSAGGIO RUBINETTERIA	A
PROVA DI FUNZIONAMENTO PREVIA AUTORIZZAZIONE	A
PULIZIA	A
PULIZIA ESTERNA ED EVENTUALE RIVERNICIATURA	A
IDRANTE – IMPIANTI E TERMINALI	
PROVA DI TENUTA IMPIANTO	2A
VERIFICA DELLA PRESSIONE DI USCITA	A
CONTROLLO E/O PROVA FUNZIONAMENTO RUBINETTERIA IDRANTE	A
CONTROLLO EFFICIENZA ED INTEGRITÀ IDRANTE	A

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118 Servizio Prevenzione e Protezione	MANUALE SGSL-AS MANUTENZIONE STRUTTURE IMPIANTI ED ATTREZZATURE PROGRAMMA CONTROLLI SISTEMI ANTINCENDIO	Cod. All.2 Pag: 5 di 6
--	---	---------------------------------------

Attività	Freq.
IMPIANTI FISSI AUTOMATICI A PIOGGIA	
MANUTENZIONE ALIMENTAZIONI IDRICHE	A
MANUTENZIONE ALIMENTAZIONI IDRICHE-POMPE	A
MANUTENZIONE ALIMENTAZIONI IDRICHE-SERBATOI A PRESSIONE	A
MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE AUTOMATICA A PIOGGIA	A
MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE AUTOMATICA A PIOGGIA ALIMENTATI DA POMPE	A
MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE AUTOMATICA A PIOGGIA ALIMENTATI DA SERBATOI	A
MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE AUTOMATICA A PIOGGIA. A SECCO, ALTERNATIVO O PREALLARME	A
MANUTENZIONE VALVOLE A FARFALLA	A
MANUTENZIONE VALVOLE DI SEZIONAMENTO A SARACINESCA	A
CONTROLLO MATERIALE DI SCORTA	2
VERIFICA ALIMENTAZIONI IDRICHE	2
VERIFICA ALIMENTAZIONI IDRICHE-POMPE	2
VERIFICA ALIMENTAZIONI IDRICHE-SERBATOI A PRESSIONE	2
VERIFICA IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE AUTOMATICA A PIOGGIA	2
VERIFICA IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE AUTOMATICA A PIOGGIA ALIMENTATI DA POMPE	2
VERIFICA IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE AUTOMATICA A PIOGGIA ALIMENTATI DA SERBATOI	2
VERIFICA IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE AUTOMATICA A PIOGGIA ALIMENTATI DA SERBATOI	2
VERIFICA IMPIANTI FISSI DI ESTINZIONE AUTOMATICA A PIOGGIA. A SECCO, ALTERNATIVO O PREALLARME	2
VERIFICA VALVOLE A FARFALLA	2
VERIFICA VALVOLE DI SEZIONAMENTO A SARACINESCA	2
RISERVA IDRICA - SERBATOI	
CONTROLLO PRESSIONI	2
PROVA AVVIAMENTO MANUALE	2
PROVA FUNZIONALE	4
CONTROLLO GENERALE	4
SISTEMA DI COMPARTIMENTAZIONE	
VERIFICA DELLA RISPONDENZA DELLA POSIZIONE DELLE PORTE TAGLIAFUOCO AL PROGETTO E DELLA PRESENZA E CORRETTA ARCHIVIAZIONE DEI CERTIFICATI DI OMOLOGAZIONE	A
VERIFICA DELLO STATO DELLE PORTE CON RIMOZIONE DI EVENTUALI OSTACOLI ALLA CHIUSURA E DELLA FUNZIONALITÀ DI EVENTUALI DISPOSITIVI DI AUTOCHIUSURA E DELLA APRIBILITÀ DELLE PORTE MUNITE DI MANIGLIONE ANTIPANICO O COMUNQUE POSTE LUNGO VIE DI FUGA. LUBRIFICAZIONE DI CERNIERE, DISPOSITIVI DI AUTOCHIUSURA, MANIGLIONI, ETC.	12
VERIFICA DELLA RISPONDENZA DELLA POSIZIONE DELLE SERRANDE TAGLIAFUOCO AL PROGETTO E DELLA PRESENZA E CORRETTA ARCHIVIAZIONE DEI CERTIFICATI DI OMOLOGAZIONE.	A
VERIFICA DELLO STATO DELLE SERRANDE E DEL FUNZIONAMENTO DEGLI AUTOMATISMI DI CHIUSURA MEDIANTE PROVA MANUALE. LUBRIFICAZIONE DI PERNI, PISTONI O LEVISMI.	A
PROVA DI SIMULAZIONE PER LA VERIFICA DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTUATORI IN CHIUSURA DELLE PORTE, DELLE SERRANDE E DEGLI ALTRI DISPOSITIVI DI COMPARTIMENTAZIONE DI TIPO MOBILE.	2

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li 30 NOV. 2022

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data

30 NOV. 2022

Roma, li 30 NOV. 2022

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal 30 NOV. 2022 al

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati

E' esecutiva dal 30 NOV. 2022

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati